

WELFARE / "TRENTA ORE PER LA VITA" SOSTERRÀ GRAN PARTE DEL PROGETTO PER LE FAMIGLIE DEI PICCOLI MALATI

Sorgerà il "Villaggio dell'Accoglienza" di Agebeo

La realizzazione di un "Villaggio dell'Accoglienza" per le famiglie che arrivano nel reparto di Onco-ematologia pediatrica del Policlinico per assistere i propri figli colpiti dalla leucemia infantile. È questo il sogno, non più impossibile, della Onlus di Bari "Agebeo e Amici di Vincenzo" che opera sul territorio barese dal 2008. L'associazione, infatti, insieme ad altre cinque realtà diffuse in tutta Italia, è stata selezionata dai promotori della storica campagna nazionale "Trenta Ore

per la Vita 2014" dai cui eventi di promozione sociale giungeranno gran parte delle risorse. Il progetto *(nella foto il plastico)* - che ha ottenuto il sostegno del Comune, con l'attribuzione di un suolo confiscato ai qian - prevede l'edificazione di tre palazzi nei quali saranno distribuiti 18 appartamenti, una struttura ricettiva e 44 posti auto. "La nostra casa alloggio" - spiega il presidente Michele Fainna - ha dato ospitalità gratuita ad oltre 300 famiglie. Il nostro obiettivo, pertanto, è soste-

nere l'unità e l'integrità della famiglia, che spesso viene messa a dura prova dalla malattia e dalle difficoltà ad essa connesse". È necessario, tuttavia, il sostegno di tanti. "Per poter realizzare il nostro progetto di solidarietà" - conclude Fainna - abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti: rivolgo un appello affinché un piccolissimo contributo possa trasformarsi in una grande opera di solidarietà che potrà regalare un po' di serenità a tante famiglie che di fronte hanno solo il tuo". *g.mil*





MARTEDÌ 01 APRILE 2014

ATTUALITÀ

Dal lunedì al venerdì

Aperti gli sportelli sociali

Ascolto e informazione per le problematiche sociali

REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@MONOPOLILIVE.COM)

All'Associazione "Per Loro" è stata concessa la gestione dello Sportello Diversamente Abili, all'Associazione "Alzheimer Italia" la gestione dello Sportello Comunale Alzheimer e all'Associazione Movimento e Centro di aiuto alla Vita "Chiara Corbella" la gestione dello Sportello per aiuto e sostegno alla maternità.

Durante la Giunta Comunale è stato approvato lo schema di convenzione disciplinante i rapporti tra il Comune di Monopoli e le Associazioni. Quest'ultime per l'espletamento delle attività di gestione degli sportelli di informazione e ascolto utilizzeranno, insieme al già esistente "Sportello al Volontariato" gestito dal Centro Servizi al Volontariato "San Nicola", i locali siti al piano terra del palazzo comunale San Giuseppe sito in vico Acquaviva n.19.

Gli sportelli saranno aperti dalle ore 9,30 alle 12,30 (il lunedì lo sportello Alzheimer, il martedì lo sportello al Volontariato, il mercoledì lo sportello per l'aiuto e sostegno alla vita e il venerdì lo Sportello Diversamente Abili) e dalle 15,30 alle 18,30 (il giovedì con lo sportello lo sportello al Volontariato).



PRO PET THERAPY

Una commedia «di cuore»

■ Un pubblico di oltre 400 persone è accorso sabato sera all'auditorium del liceo scientifico «Salvemini» per sostenere il progetto dell'associazione «Custodi del Creato» finalizzato alla costruzione del «Villaggio Berukhà», il centro socio educativo e riabilitativo imperniato sulla pet therapy, che sorgerà in via Amendola.



Pietro Caroli

È stata molto apprezzata la commedia in vernacolo «L'peducchie arrechesciute» del gruppo «Quelli del teatro» di Gianni De Marzo. Acquistando il biglietto, i numerosi spettatori hanno condiviso concretamente il progetto presentato dal presidente dei «Custodi», Pietro Caroli. Il quale

ha ricordato la recente approvazione all'unanimità, da parte del Consiglio comunale, di «un'importante delibera a favore del Villaggio, presentata - ha detto il professor Caroli - dal tenace consigliere Carlo Paolini, sempre vicino alle persone in difficoltà». È possibile contribuire all'idea anche destinando il 5 per mille all'associazione, codice fiscale 93316240725, nella dichiarazione dei redditi.

LA CITTÀ CHE SOFFRE

LA SOLIDARIETÀ E GLI APPELLI

UNA CASA LONTANO DA CASA

L'obiettivo della onlus presieduta da Michele Farina è dare ospitalità alle famiglie dei bambini colpiti da tumore e provenienti da fuori Bari

PARTITE LE DONAZIONI VIA TELEFONO

Fino al 20 aprile. Basta comporre il 45508: dal cellulare si può inviare un sms che vale 2 euro; dalla rete fissa si può scegliere tra 5 o 10 euro



IL PLASTICO Ecco la miniatura del Villaggio dell'Accoglienza Agebeo. Sotto, il sindaco Emiliano e il presidente Farina

Il Villaggio Agebeo sarà realtà grazie a «Trenta ore per la vita»

Il progetto di 15 appartamenti per 78 posti letto su un terreno confiscato alla mafia

CARLO STRAGAPÈDE

Il sogno dell'Agebeo, l'associazione impegnata dal 2003 nell'aiuto alle famiglie dei bambini ammalati di leucemia che giungono sempre più numerose al Policlinico di Bari, è vicino a una svolta: i fondi della campagna di Trenta Ore per la Vita 2014 (che ha selezionato l'Agebeo, unica pugliese, insieme con altre 6 onlus di tutta Italia) aiuteranno la costruzione del Villaggio dell'Accoglienza a Bari, su un terreno confiscato alla mafia e assegnato all'associazione dal Comune.

L'Agebeo aiuta nei bisogni pratici e psicologici le famiglie che vivono con i propri bambini il dramma del cancro. Già gestisce la casa-alloggio ricevuta in comodato d'uso dal Comune nel 2007, al quartiere Libertà: in sette anni ha dato ospitalità a oltre 300 famiglie. I ricoveri e i cicli di chemioterapia, che si protraggono per mesi, fanno



scaturire la necessità primaria soprattutto per le famiglie che vengono da fuori Bari e a volte dall'estero, e sono monoreddito o versano in difficoltà economiche: trovare una casa lontano da casa, per seguire i bimbi ricoverati. Perciò il presidente dell'Agebeo Michele Farina e sua moglie Chiara si sono prefissi di realizzare i nuovi alloggi.

Un importante passo è stato compiuto. A novembre scorso l'Agebeo ha ottenuto sempre dal Comune l'assegnazione, al quartiere Poggiotranco, di un terreno di 4mila metri quadrati confiscato alla mafia. Il progetto è pronto: 3 edifici, 15 appartamenti, 78 posti letto, una struttura ricettiva, 44 posti auto. «Così», ha spiegato Farina nella conferenza a Palazzo di città cui ha partecipato il sindaco Michele Emiliano, «le famiglie potranno combattere per la guarigione dei bambini». L'Agebeo (Associazione genitori bambini emato-oncologici) è intitolata a Vincenzo Farina, il figlio di Michele e Chiara scomparso nel 2002 a 17 anni.

TRENTA ORE PER LA VITA - L'Agebeo è stata selezionata tra le 6 realtà italiane che beneficeranno dei fondi della campagna 2014 di Trenta Ore per la Vita, esperienza di sensibilizzazione voluta da un ente no-profit in favore di altre onlus. «Trenta Ore» (in

programma da marzo a ottobre) quest'anno è dedicata ai bambini ammalati di cancro.

LE TANTE «STRADE» DELL'AUTO - Diverse le iniziative: la Crociera della Solidarietà nel Mediterraneo (dall'altro ieri, 30 marzo, al 6 aprile, con star tra le quali Lorella Cuccarini, storico testimonial), la campagna sulle reti Rai (dal 7 al 13 aprile) nei palinsesti tv, radiofonici e multimediali; Trenta Ore per la Vita in Piazza, un contest musicale ideato dal maestro Peppe Vessicchio nelle sei città sedi delle onlus beneficiarie; il tour «Concerto per la Vita».

LE DONAZIONI - Il gesto più nobile che si possa compiere è donare piccole somme di denaro via telefono. Un servizio attivo fino al 20 aprile. Basta comporre il 45508, da cellulare oppure da rete fissa. Da cellulare si può inviare un sms che vale 2 euro. Da rete fissa si può scegliere: 5 oppure 10 euro.

APPALTO DELLA DURATA DI UN ANNO. LE DOMANDE ENTRO IL 29 APRILE

Centri per le famiglie e i minori bando da 1,5 milioni di euro

● La ripartizione Solidarietà sociale rende noto che è stato pubblicato il bando per l'affidamento del servizio congiunto Centro di ascolto per le famiglie (CAF) e Centro aperto polivalente per minori (CAP), suddiviso in 8 lotti, relativi ai territori circoscrizionali ai quali il servizio è destinato. L'appalto avrà la durata di un anno.

L'importo complessivo dell'appalto per gli 8 lotti è di 1 milione 583mila euro.

L'appalto sarà finanziato con fondi ministeriali di cui alla Legge 285/97, annualità 2013, nonché con fondi del bilancio comunale.

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici - pre-

statori di servizi individuabili in base all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, nonché gli operatori economici - prestatori di servizi privi di configurazione imprenditoriale, qualora, dallo statuto o da altri documenti che ne disciplinano l'attività, risulti la compatibilità della natura giuridica e lo scopo sociale con le attività oggetto dell'appalto.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata alla Comune di Bari - Ripartizione Solidarietà Sociale - POS Minori, Adolescenti e Politiche Attive del Lavoro - Largo Chiurlia, 27 - 70122 Bari, entro il 29 aprile prossimo.

Il bando completo di allegati è disponibile sul sito internet del Comune.



MARTEDÌ 01 APRILE 2014

ATTUALITÀ

"Strada in...Sicurezza"

Sicurezza stradale, se ne parla a scuola

Sensibilizzazione in allegria con l'associazione "Vivi la strada" e il cabarettista Sportelli di Colorado

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@SANTERAMOLIVE.IT)

Dal progetto "Strada in...Sicurezza" del comando di polizia locale di Santeramo in Colle con il patrocinio dell'amministrazione comunale, sabato 5 Aprile, presso l'istituto "Pietro Sette", si terrà una lezione di **cultura per la sicurezza stradale** con l'associazione "Vivi la Strada" di Putignano, Castellaneta e Gioia del Colle. Ospite nel finale dell'evento formativo ed educativo Daniele Sportelli, uno dei fratelli "Lo Tumolo" della trasmissione "Colorado" di Italia1 che intratterrà i ragazzi con battute cabarettistiche. L'evento avrà inizio alle 9.15.

Gli incontri di sensibilizzazione circa la sicurezza stradale si protrarranno nella mattina di martedì 15 aprile presso la scuola secondaria di primo grado "Bosco-Netti", all'interno del plesso "San Giovanni Bosco".


COMUNE di SANTERAMO in COLLE




Associazione Vivi la Strada.it



Il Comando di Polizia Locale di Santeramo in Colle con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale organizzano con l'Ass. "Vivi la Strada.it" due lezioni di cultura per la sicurezza stradale.

Sabato 5 Aprile 2014 dalle ore 9.15 alle 11.30 presso l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Pietro SETTE" Dal Progetto "Insieme in... Sicurezza"

Al termine della lezione interverrà "Un Fratello Lo Tumolo" Dal programma "COLORADO" di Italia 1

Martedì 15 Aprile 2014 dalle ore 9.15 alle 11.30 presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Bosco - F. Netti" Plesso "San Giovanni Bosco" Dal Progetto "A Scuola in... Sicurezza"

Comando di Polizia Locale

Vivi la Strada.it

Concerto del «Rota» per i poveri dell'Etiopia

● Il «Concerto del Cuore» si è tenuto domenica sera nel foyer del Palazzo della Provincia, con i giovani musicisti del Conservatorio «Nino Rota» di Monopoli, diretti dai maestri Leonardo Lozupone e Giuseppe Carbonara. L'evento di forte impatto sociale è stato organizzato dalle associazioni Progetto Continenti, Movimento Italiano Disabili, Stella del Sud, Teo Ripa Emofilici Pugliesi e Residenza anziani «Casa Caterina» di Adelfia.

Dopo i saluti dell'assessore provinciale Sergio Fanelli e del maestro Antonio Papapietro, direttore del «Rota», è iniziata la serata introdotta dal coordinatore del Movimento italiano disabili (Mid) di Bari Nicola Papagna con i bambini dell'Etiopia e la madrina Daniela Mazzacane, giornalista. Sono intervenuti la presidente Chiara Colomorea e Antonio Scaraggi del Progetto Continenti, che hanno proiettato il video della città etiope di Awassa, dove è stato fondato un centro di aiuto per le famiglie povere. Applaudito l'intervento del dottor Nicola Dellino, lo pneumologo che incarna il «Patch Adams» italiano per la sua capacità di curare con il sorriso. I giovani musicisti del Conservatorio hanno eseguito brani classici. C'erano, tra gli altri, gli assessori Silvia Godelli (Regione) e Giuseppe Quarto (Provincia).



Bando di concorso Intercultura 2014 per 1 borsa di studio: presentazione 11 e 12 aprile

Aggiunto da Redazione il 2014-04-01



Intercultura

Incontri che cambiano il mondo. Dal 1955

Relativamente al Bando di Concorso per l'assegnazione di una **borsa di studio in favore di uno studente residente nel Comune di Andria**, indetto dalla Fondazione Intercultura Onlus ed in collaborazione con la Città di Andria – Assessorato alla Cultura, al fine di consentire la più ampia partecipazione dei giovani interessati al bando, nel caso in cui alcuni fossero impossibilitati a sottoporsi il giorno 11/04/2014 alle selezioni, potranno presentarsi il giorno 12/04/2014,

sempre alle ore 16.00, presso la sala del Chiostro di San Francesco.

Si ricorda che per iscriversi alla selezione è sufficiente collegarsi al sito internet www.intercultura.it e compilare il modulo di iscrizione on line entro il giorno 8 aprile 2014.

Area Comunicazione – Città di Andria



MARTEDÌ 01 APRILE 2014 ATTUALITÀ

L'evento

Avis Barletta, consegna benemerenze ai donatori

La manifestazione è in programma domenica prossima: ecco il programma

REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BARLETTALIVE.IT)



Domenica prossima l'Avis Barletta "R. Lattanzio" terrà la cerimonia di consegna delle benemerenze ai donatori.

Ecco il programma completo della manifestazione:

Ore 9,00 - chiesa di Sant'Andrea - Barletta celebrazione Eucaristica officiata dal parroco mons. Paolillo Giuseppe;

ore 10,00 chiesa auditorium Sant'Antonio - Convegno la sicurezza del sangue donato - relatore dott. Santo Leonardo;

ore 10,30 - consegna Insegne onorificenze O.M.R.I.;

ore 10,45 - consegna benemerenze A.V.I.S.;

ore 11,30 - distribuzione pacco dono a tutti i Donatori che hanno effettuato nell'anno 2013 almeno due donazioni.

CITTÀ METICCIA

Contracezione e mediatori contro gli aborti

La Asl si attiva, a maggio il via



PREVENZIONE Migranti al consultorio

di GIANLUIGI DE VITO

È cominciato il conto alla rovescia per i mediatori linguistico-culturali nella Asl di Bari. C'è da recuperare il forte ritardo accumulato. Il direttore sanitario, Silvana Melli, dà tempi stretti: la seconda decade di maggio. Entro quella data, promette la Melli, i quattordici mediatori interculturali, saranno attivi: uno in ogni distretto.

Nelle altre Asl della Puglia sono già operativi, ma parliamo di contesti più ristretti e di procedure concorsuali meno complicate. Per la Asl di Bari le domande sono state più di 250 e i curricula da analizzare presentano abilità e competenze ampie. Non che questo giustifichi il ritardo, ma un conto è scegliere tra cinque, dieci curriculum, altro conto è selezionarne 14 su 250. La necessità di poter impiegare i mediatori nei servizi sanitari più a diretto contatto con i residenti immigrati è forte. Certo, i 14 mediatori lavoreranno solo per un anno. Ma è un punto di pazienza. Anzi, di ripartenza, visto che in passato più volte sono stati finanziati progetti di mediazione interculturale a livello sanitario (uno per tutti, il progetto «Passi»).

L'impiego di «media-attori» capaci, da un lato, di migliorare l'accesso ai servizi da parte dei residenti stranieri, e, dall'altro, di rendere più efficaci le risposte di prevenzione e cura offerte dai servizi stessi, è strategico in una regione che anche nei numeri segna maggiori presenze di residenti regolari. Lo è ancora di più in una provincia cerniera tra il Foggiano e il Brindisino che ospita uno dei Centri per richiedenti asilo tra i più affollati d'Italia. Transiti e stanzialità sono due dimensioni con le quali fare i conti con lo stesso impegno. Anche perché vanno letti fino in fondo i segnali che screening e relazioni fanno emergere. L'ultimo «lavoro» statistico e di analisi condotto dalla Asl di Bari ha riguardato la certificazione delle interruzioni volontarie di gravidanza (ivg) tra le straniere che si sono rivolte ai consultori dei vari distretti (vedi *Città Meticcias* pubblicata in queste pagine martedì scorso, 25 marzo, ndr). Si è partiti da qui, dai da-

ti, per cominciare il progetto di prevenzione delle interruzioni volontarie di gravidanza (ivg) attraverso una campagna di educazione alla sessualità e alla contraccezione. Il progetto «Stop ivg» ha già avuto il primo atto, giovedì e venerdì scorsi. A coordinarlo è Rosa Guagliardo, che dalla Melli ha avuto il compito non solo di guidare la campagna di prevenzione ma anche di armonizzare gli interventi dei 58 consultori presenti nei 14 distretti della Asl Bari e dei quattro centri di pianificazione familiare (i reparti ospedalieri dove vengono praticate le ivg): Monopoli, Triggiano, Putignano e Bari-San Paolo.

La ginecologa Guagliardo sintetizza i momenti essenziali del progetto «Stop ivg» attuato in collaborazione con l'associazione foggiana «Solidàunia» e il ginecologo Antonio Scopelliti, già impegnati in un percorso di prevenzione degli aborti tra le immigrate: il primo traguardo è la formazione a cascata. Dieci équipe, dopo un periodo di autoformazione, avranno cura di formare anche il resto degli operatori di tutti i 58 consultori.

La seconda fase, quella operativa, scatterà a fine maggio, quando la Asl avrà finito di selezionare i 14 mediatori linguistico-culturali. Con gli operatori di «Solidàunia» saranno organizzati incontri nei consultori. E questo non solo per presentare la gamma di contraccezione, sia di tipo oronale sia di tipo meccanico (dal preservativo alla pillola, al dispositivo intrauterino) che i vari servizi territoriali sono in grado di offrire, ma anche per favorire la diffusione di notizie sull'accesso ai servizi. C'è una fase tre, spiega ancora Rosa Guagliardo, ed è quella a maggior impatto ed efficacia: con un minivan, l'équipe Asl girerà i campi rom, luoghi di prostituzione coatta e tratta, piazze e luoghi di ritrovo di immigrati anche non regolari. Insomma la Asl e i consultori escono dal palazzo. Anche perché il dato preoccupa. La Guagliardo: «La decrescita numerica delle ivg in Italia è più lenta perché è compensata dall'aumentato numero di aborti da parte delle immigrate, numero triplicato». E allora avanti tutta con la prevenzione.



MARTEDÌ 01 APRILE 2014

ATTUALITÀ

Diritto alla salute

Apo Puglia e amministrazione insieme per il sociale

L'Associazione si impegna ad offrire e mettere a disposizione una serie di prestazioni gratuite per i cittadini meno abbienti

REDAZIONE (MAILTO:ARTICOLI@MONOPOLILIVE.COM)



E' stato siglato un protocollo d'intesa tra **amministrazione comunale e Apo Puglia Onlus** al fine di garantire una serie di **prestazioni gratuite** ai **cittadini meno abbienti**, segnalati dal Comune di Monopoli, **con reddito Isee inferiore o uguale a € 7.500**. Con questo obiettivo la giunta nella seduta del 31 marzo ha approvato la bozza del Protocollo d'Intesa.

L'Associazione si impegna ad offrire e mettere a disposizione dei cittadini più bisognosi una serie di prestazioni gratuite, tra le quali: Eco-Doppler, ecografie, elettrocardiogramma, thin-prep, colposcopia, eco transvaginale, mappatura nei con dermatoscopia, spirometria, colonscopia, gastroscopia.

Rutigliano Progetto lettura

■ RUTIGLIANO.

Nell'ambito del progetto lettura, la scrittrice romana Luisa Mattia incontrerà oggi, alle 17.30, nell'aula magna «Aldo Moro» della scuola elementare «Giuseppe Settanni», i bambini delle classi terze. Sotto i riflettori «I mitici», un libro per ragazzi, nel quale l'autrice si diverte a spiegare in modo simpatico e allegro, con leggerezza e passione, le avventure del piccolo Mercurio e della sua grande famiglia. «Attraverso questo lavoro, semplice nel linguaggio, avvincente e divertente come un fumetto o un cartoon - spiega la referente insegnante Anna Maria De Bellis - i ragazzi si sono avvicinati con interesse al mondo della mitologia classica, scoprendo non solo il piacere della lettura ma anche il gusto della scrittura di storie parallele incentrate sul protagonista». Gli alunni alla presenza dei genitori presenteranno il loro book di storie e disegni realizzato con la guida delle insegnanti e si alterneranno in una serie di performances musicali, teatrali e multimediali. «Avremo con noi - dichiara la dirigente dell'Istituto, Maria Melpignano - una scrittrice affermata che sa ben usare il linguaggio dei ragazzi di oggi, essendo coautrice di "Melevisione", lo storico programma per bambini di Rai Tre. In un mondo che legge sempre meno, siamo riusciti ad innescare negli alunni il piacere della lettura». *(tino sorino)*



MARTEDÌ 01 APRILE 2014

ATTUALITÀ

L'evento

Giornata mondiale dell'autismo, Palazzo di città e Castello si tingono di blu

Il Comune aderisce all'iniziativa di sensibilizzazione "Light it up blue – Accendilo di blu"

REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BARLETTALIVE.IT)

Barletta si tinge di blu. In segno di adesione alla Giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo, istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, nella serata di domani, mercoledì 2 aprile, e per tutta la notte, palazzo di Città e il Castello saranno simbolicamente illuminati con luci blu.

La partecipazione del Comune all'iniziativa "Light it up blue – Accendilo di blu" è tesa a sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere la solidarietà nei confronti dei bambini che sono affetti favorendone l'inclusione sociale.



Minori: allarme da Telefono Azzurro quattro casi di violenza al giorno

Maltrattamenti, botte, conflitti in famiglia e molestie sessuali: ogni giorno, in Italia, quattro bambini raccontano di aver subito un abuso. Da inizio 2008 a fine 2013, il centro nazionale di ascolto di Telefono azzurro ha gestito 16.298 richieste di aiuto per minori in difficoltà. Di queste, 5.376, un caso su tre, segnalavano uno o più forme di violenza (8.885 in tutto). Nel tempo sono inoltre aumentati gli sos lanciati per minori stranieri. È quanto emerge dal "Focus sulla violenza contro bambini e adolescenti" di Telefono azzurro, presentato ieri a Roma.



OGGI ALL'«ELENA DI SAVOIA»

Autismo, un incontro

■ Si celebra oggi la VII Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo. Per l'occasione, alle 9,30, nell'auditorium dell'istituto «Elena di Savoia», in via Caldarola, l'assessorato ai Servizi alla Persona della Provincia organizza, in collaborazione con le associazioni che operano nel settore, l'incontro dal titolo «Insieme alle persone con autismo». In contemporanea, la Torre dell'orologio del Palazzo della Provincia sarà illuminata di blu, il colore dell'autismo. L'incontro si aprirà con i saluti del presidente dell'amministrazione provinciale Francesco Schittulli. Interverranno: gli assessori provinciali Giuseppe Quarto e Fabio Romito; Mario Trifiletti, dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Bari; Gaetano Scoffo, preside dell'«Elena di Savoia»; Cesare Porcelli, referente del Servizio di neuropsichiatria infantile del Comune; Mario Chimenti, presidente regionale Associazione nazionale genitori soggetti autistici Angsa Puglia; Antonio Paulangelo, presidente Angsa Monopoli; Giovanna Berlingerio, presidente della cooperativa sociale «Perla»; Michele Summo, laureando in informatica; Angela Filannino, psicologa dell'Associazione soggetti autistici-Asa di Giovinazzo; Gianni Leone, presidente associazione Genitori autismo puglia-Gap; Guido D'Angelo, psicologo dell'associazione «Dalla Luna»; Daniela Mazzotti, presidente Associazione famiglie persone autistiche Afpa di Bari; Rita Visceglia, referente Gruppo H dell'«Elena di Savoia». Modererà Rosanna Lallone, dirigente del Servizio politiche sociali della Provincia.

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI

agenda@epolisbari.com

DOMANI

15,30

Seminario "Autismo: cosa fare?"

La Mediateca regionale ospita alcuni appuntamenti della "Giornata Mondiale per la consapevolezza dell'autismo", curati dalla cooperativa Perla, che sta proponendo da alcune settimane la rassegna "Sfumature", dedicata proprio alle modalità in cui il cinema ha raccontato e racconta le malattie dell'autismo. Si comincia alle 15,30 con il seminario "Autismo: cosa fare?" condotto dalla psicologa Giovanna Berlingiero e si continua alle 16,30 con la proiezione del cortometraggio "I super abili" di Vincenzo Ardito e Gianfranco Bonadies e "A is for autism" di Tim Webb.

CITY LIFE

INFANZIA

TELEFONO AZZURRO

«Ogni giorno ci sono
4 abusi su minori»

■ Sono 1.438 i casi di violenza su minori segnalati in media ogni anno, a Telefono azzurro, 4 al giorno. Aumentano anche i casi di bullismo.

Per le segnalazioni urgenti è attivo il numero «114». E, per saperne di più, c'è la pagina web www.114.it.

Abiti usati «solidali» adesso c'è il furgone

● L'associazione Equanima onlus-Banco abbigliamento e usato solidale, che ha sede in viale Imperatore Traiano 42 al quartiere Japigia, sta riuscendo a pagarsi il furgone utilizzato come unità di strada denominato affettuosamente «Orazio II», al servizio dei poveri e dei bisognosi. Tutto grazie ai contributi volontari dei benefattori che condividono lo spirito umanitario dell'iniziativa.

«Ad oggi - scrivono gli operatori della onlus sulla bacheca di Facebook - 3.520 sono gli euro raccolti, 3.520 vostri sorrisi, che meritano 3.520 nostri grazie. Andiamo avanti spediti verso la mèta».

L'associazione Equanima riceve il pubblico il lunedì, martedì e giovedì mattina dalle ore 9,30 alle 12 e il mercoledì pomeriggio dalle 16,30 alle 19. La onlus raccoglie abiti e oggetti liberamente donati, oltre che direttamente nella sede sociale, tramite gli appositi contenitori posizionati nelle parrocchie cittadine. Il telefono è 328/3461175. Email equanima@libero.it. Sul web <http://www.facebook.com/Equanima>.



MARTEDÌ 01 APRILE 2014

CRONACA

L'evento

La chiesa di San Francesco si illumina di blu

Stasera Trani celebra la sesta Giornata mondiale della Consapevolezza dell'Autismo

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@TRANILIVE.IT)

Il Comune di Trani aderirà alla sesta Giornata mondiale della Consapevolezza dell'Autismo, sancita dalle Nazioni Unite con la risoluzione del 18 dicembre 2007.

Per l'occasione, su espressa volontà del Sindaco, Gigi Riserbato, anche Trani sarà protagonista dell'iniziativa mondiale "Light it up blue" (illuminalo di blu). In tutto il mondo, le città che vi aderiscono, da New York a Rio de Janeiro, da Sidney a Roma, illumineranno di blu, colore simbolo dell'autismo e veicolo di calma e serenità, alcuni monumenti fra i più rappresentativi per testimoniare la sensibilità delle città rispetto alla problematica.

A Trani, nella notte tra martedì 1 aprile e mercoledì 2 aprile, sarà illuminata parte della chiesa di San Francesco in via Mario Pagano. Il fascio di luce blu sarà proiettato a partire dalle 20 dell'1 aprile.

L'iniziativa è stata lanciata da Autism Speaks, la più grande organizzazione mondiale che si è costituita per promuovere la ricerca scientifica sull'autismo.



NOCI GRAVE SITUAZIONE ALL'IMPRESA CHE SI OCCUPAVA DI RILEVI AEROFOTOGRAFAMETRICI. A RISCHIO ANCHE IL IFR. LA TRATTATIVA

La «Rilter» in ginocchio licenziati 75 dipendenti

L'azienda messa in liquidazione, si tenta di evitare il fallimento

VALENTINO SCARABELLA

NOCI La crisi del sistema industriale a Noci si fa sempre più acuta. Dopo il gruppo Intini, è la volta di Rilter srl, l'impresa, che si occupava anche di rilievi aerofotogrammetrici, è stata collocata in liquidazione. A gestire questa fase difficile sono due commissari, l'avv. Carmen Luisi e l'avv. Nicola Bonasia nominati dall'ufficio fallimenti del Tribunale di Bari. I 74 dipendenti sono stati licenziati. Monta la preoccupazione. Per evitare una procedura fallimentare, l'azienda vende la proprietà, immobili e macchinari. Dal ricavato si spera di pagare i creditori. In pratica non fallisce ma vende tutto.

Una trattativa serrata con il sindacato, al termine della quale si raggiunge un concordato preventivo a marzo 2013 per il ritiro delle lettere di licenziamento. Il 1 ottobre 2013 c'è il sì al concordato del Tribunale. Vengono concesse tre mensilità in cambio della procedura di mobilità. Resta una cosa molto importante. Bisogna effettuare i conteggi relativi al trattamento di fine rapporto che spetta ai lavoratori.

Ma non viene conteggiata la mensilità relativa ai mesi di cassa integrazione. Non è così da poco. «Dovremmo avere accesso ad un fondo di garanzia Inps per potere riscuotere il nostro Ifr», dicono Orazio Colonna e Giuseppe Sabatelli due dipendenti - un'azienda in liquidazione, non può pagare. Si deve attingere al fondo di garanzia Inps. Per potere elargire il Ifr, l'Inps ha bisogno di un cedolino del mese di settembre 2013 che chiude il periodo di cassa integrazione». Quindi, a rischio anche il Ifr. Gli operai in mobilità non pos-

sono restare senza retribuzione. Presentano all'Inps una domanda di mobilità.

Manca l'anello di congiunzione tra la cassa integrazione e la mobilità. «La cosa ci puzza», non sappiamo quale sia l'impendimento. Hanno iniziato a prendere tempo». Ma c'è di più. La Camera di commercio di Bari inserisce un avviso pubblico sul suo sito internet. Il 4 giugno 2012 nasce un'associazione di 11 imprese pugliesi: Exxon ceolauri di Bari. Si occupa di ciclo dei rifiuti, bonifica ambientale, efficienza energetica in Bulgaria. Fra que-

ste c'è Rilter. Il 10 ottobre 2012 il capo di Stato della Serbia giunge in Italia e incontra varie aziende tra cui Exxon. Quindi le imprese con i dipendenti scoprono che l'impresa è iscritta alla Camera di commercio il 12 settembre 2013. «Come hanno fatto a dire nel 2012 che si era già costituita l'impresa? Abbiamo fatto anche una visita storica di Exxon ceolauri. La Rilter non compare mai. Ed è giusto perché oggi Rilter srl è in liquidazione. Lascio immaginare cosa voglia dire...».

CRISI
La «Rilter» di Noci è in ginocchio. Lettere di licenziamento per i 75 dipendenti



CEOLAURO
Continuano le segnalazioni dei cittadini sulle voragini stradali: il vice sindaco ha promesso interventi



**Trani - AUTISMO, TRANI ADERISCE ALLA GIORNATA MONDIALE DELLA
CONSAPEVOLEZZA. SAN FRANCESCO ILLUMINATA DI BLU**

01/04/2014

Il Comune di Trani aderirà alla sesta giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo, sancita dalle Nazioni Unite con la risoluzione del 18 dicembre 2007.

Per l'occasione, su espressa volontà del sindaco, Luigi Riserbato, anche Trani sarà protagonista dell'iniziativa mondiale "Light it up blue" (Illuminalo di blu). In tutto il mondo, le città che vi aderiscono, da New York a Rio de Janeiro, da Sidney a Roma, illumineranno di blu, colore simbolo dell'autismo e veicolo di calma e serenità, alcuni monumenti fra i più rappresentativi per testimoniare la sensibilità delle città rispetto alla problematica.

A Trani, nella notte tra martedì 1 aprile e mercoledì 2 aprile, sarà illuminata parte della chiesa di San Francesco in via Mario Pagano. Il fascio di luce blu sarà proiettato a partire dalle ore 20 di questa sera.

L'iniziativa è stata lanciata da Autism Speaks, la più grande organizzazione mondiale che si è costituita per promuovere la ricerca scientifica sull'autismo.



LA PROPOSTA

ABBATTERE IL TABÙ DEL SESSO



CAMICI BIANCHI
Qui sopra, Ludovico Abbaticchio, ginecologo o assessore comunale al Welfare. A sinistra, nel riquadro, Filippo Anelli, presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Bari

Il check up sulla vita sessuale? Sì, ma dal medico di famiglia

Anelli: ritardi formativi. Abbaticchio e l'Aiecs: adolescenti soli

● Pressione arteriosa. Toccatina alla schiena. Stetoscopio sul petto. È una bella richiesta di ecodoppler dei tronchi sovraortici. Oppure una domanda semplice semplice: problemi sessuali? Dicono che il tabù sesso stia per essere infranto: il medico di famiglia è sempre più disposto a superare vecchie reticenze e a interessarsi allo stato di salute sessuale del paziente. Sarà vero? Di certo c'è che a Bari e provincia c'è una fascia, quella adolescenziale, sempre più lasciata a se stessa di fronte al sesso e ai problemi di relazione.

La federazione che raggruppa il maggior numero dei medici di medicina generale (Fimmg) dà cifre che preoccupano e annuncia svolte storiche in tutti gli angoli del Belpaese.

La cifra che fa rumore è che sono sedici milioni gli italiani che soffrono di disturbi sessuali. La svolta in atto, secondo la Fimmg, è che i camici bianchi, capaci di bruciare anche un check-up sessuale tra le indagini di rito nelle visite di routine, sono in aumento: un 15% in più si informa anche sulla vita erotica, cosa fino a ieri ignorata. Da Trento a Bari, questa percentuale è destinata a ingrossarsi. «Protagonista», replicano altri medici di famiglia, i ginecologi dell'Aiecs (associazione italiana per l'educazione contraccettiva e sessuale) e l'assessore al Welfare, Ludovico Abbaticchio. Ma non è il ring di camici che interessa. Serve capire cosa succede a Bari? «La verità è che la sfera sessuale è ancora un tabù. Lo è sia per la maggior parte degli utenti sia per il medico di famiglia stesso, che ha difficoltà ad approcciare queste tematiche. Una difficoltà che si esprime in un certo imbarazzo e in una difficoltà di dialogo perché la sessualità non rientra nei requisiti formativi di un medico di medicina generale, e rimane spesso estranea alla famiglia e alla scuola».

analizza Enzo Creanza, ginecologo, medico di famiglia e docente non universitario al master di medicina della sessualità alla facoltà di medicina dell'università di Bari. Creanza, che è anche uno dei medici attivisti del centro adolescenti Aiecs, punta il dito: «Davanti a una sessualità più libera e meno condizionata, noi medici scontiamo un retaggio culturale e una impostazione religiosa che non ci permette di intercettare come dovremmo i cambiamenti. Sinché accade che il tagliando di controllo su libido, erezione, coito, ejaculazione, viene fatto solo ad una fascia di pazienti

che ha già in atto altre patologie (diabete, ipertensione, depressione, infertilità). Una fascia avanti con gli anni, non certo giovane, meno che mai in età adolescenziale. Eppure a volte si tratta di disturbi che spesso non hanno bisogno della somministrazione di farmaci e di cure specialistiche complicate. Ma soprattutto si tratta di segnali che appunto possono svelare e dunque curare meglio se non prevenire altre patologie.

L'imbarazzo, il ritardo e la sottovalutazione pesano eccome. Filippo Anelli, presidente dell'ordine dei medici e segretario regionale della Fimmg, spegne le polemiche: «Anche qui in Puglia e a Bari medici della Fimmg frequentano corsi dedicati a queste tematiche. Si tratta di corsi per lo più organizzati da associazioni di medici specialistici». Anelli ammette: «Non c'è uno screening e un'analisi specifica sul monitoraggio della sfera sessuale, da parte dei medici di famiglia. Bisogna ammettere che va indagata con più attenzione e colmato un ritardo di carattere formativo. Ed è di questi ritardi che

la Fimmg si fa carico». Sarà. Resta il dato del milione e 500mila malati cronici di diabete e ipertensione, 350 mila in provincia di Bari. Un dato che costringe i mille e nove medici di famiglia di città e provincia ad affrontare i disturbi sessuali di questi pazienti, disturbi correlati appunto alle patologie cardiovascolari. Ma siamo al discorso di prima: il disturbo

va intercettato prima che la malattia scoppi. Prevenzione. «E l'ordine dei medici ha fatto molto poco in questo senso», stigmatizza Creanza, «specie per i problemi legati all'adolescenza, particolarmente a rischio per trasmissione di malattie sessuali, gravidanza precoce e in età scolare, anoressia bulimia, depressione e altri disturbi del comportamento. Ma anche nei non adolescenti è fondamentale il check up sessuale: una disfunzione erettile annuncia ischemie».

Più duro l'assessore al Welfare, Ludovico Abbaticchio, da sempre in prima fila nell'educazione alla salute e al benessere sessuale: «L'assenza di formazione universitaria si aggiunge a una falca morale cattolica e spesso a una visione miope dell'intervento medico. La sessualità viene ancora oggi vista più come patologia che come benessere. Rimane una certa cristallizzazione del sistema che lascia spazi pericolosi specie per quella fascia di età non più pediatrica, quella appena dopo i 14 anni. C'è un gap verso questa popolazione, ignorata, lasciata sola. Toca a tutti colmare questa solitudine perché non si può lasciare che la cultura educativa genitale sia una scoperta che l'adolescente fa attraverso la pornografia di internet. La scuola deve introdurre l'educazione al ben-essere sessuale come materia curriculare e non come insegnamento sporadico aggiuntivo». Abbaticchio è anche ai vertici del Sindacato medici italiani e con l'AssiMefec (associazione medici famiglia e comunità) sta lavorando nella stessa direzione verso la quale procede la Fimmg: la formazione. «Ma noi puntiamo a coinvolgere allo stesso tempo i medici di comunità, non solo di famiglia, psicologi e pedagogisti». Perché i cervotti non servono, un cambio di mentalità e di stili di vita si.

(segue da pag. 2)





Grumo Appula (Bari) - Corso di fotografia naturalistica del WWF Grumo Terre Peucete

01/04/2014

Sabato 5 aprile alle ore 16.00 nella sede del WWF Grumo-Terre Peucete ,In Via Vincenzo Regina 6 a Grumo Appula, Inizierà il primo corso di Fotografia Naturalistica.

Il corso, a numero chiuso per un massimo di 20 partecipanti, sarà articolato in 3 lezioni, di cui una teorica e altre 2 pratiche domenicali e sarà tenuto da un grafico pubblicitario esperto in fotografia paesaggistica.

Info e prenotazioni:grumoappula@wwf.it ~ Stefano Lopane 392/9861036



Oggi la "VII giornata mondiale ONU per la consapevolezza dell'Autismo"

02 APRILE 2014

Diversi monumenti si illumineranno di blu sera. A Bari anche un convegno "Insieme alle persone con autismo"



"AUTISMO, PIÙ FREQUENTE DI QUANTO NON SI PENSI!" è lo slogan che accompagna la **VII Giornata Mondiale per la consapevolezza dell'autismo** - che si celebra oggi 2 aprile - sancita dalle Nazioni Unite con la risoluzione 62/139 del 18 dicembre 2007, per promuovere la conoscenza dell'autismo e la solidarietà nei confronti dei bambini e delle persone che ne sono affette, che restano spesso invisibili ai più. Quest'anno lo slogan è:

Anche la Puglia nel 2013 ha aderito all'iniziativa lanciata da **Autism**

Speaks, **"Light it up blue"** (illuminalo di blu), per sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere la ricerca scientifica: la Presidenza della Provincia di Bari e dell'Acquedotto Pugliese, a Barletta Palazzo di Città e il Castello Svevo, a Trani la Chiesa di San Francesco, questa sera **si illumineranno di blu a testimoniare la sensibilità delle Città rispetto alla problematica dell'autismo.**

Ma la Presidenza della Regione Puglia ha fatto ancor di più, infatti la Puglia è l'unica regione in Italia che ha avviato la procedura per la realizzazione delle Linee Guida Regionali sull'Autismo con la costituzione del **"Tavolo Regionale permanente sull'Autismo"** approvate a Luglio del 2013.

La Provincia di Bari, Assessorato ai servizi alla persona-problematiche socio assistenziali-volontariato, in occasione della **VII Giornata Mondiale per la consapevolezza dell'autismo** ha organizzato un convegno dal tema **"Insieme alle persone con autismo"** che si terrà dalle ore 9.30 alle ore 13.30 nell'Auditorium I.T.S. "Elena di Savoia" in collaborazione con le associazioni ANGSA Puglia, ANSA Monopoli, ASA Giovinazzo, GAP Puglia, AFPA Bari e Coop. Sociale PERLA.

L'ANGSA Puglia Onlus per il 2014 auspica la promozione di un Protocollo d'Intesa tra Regione, Provincia, Comune, Asl, Ipsia Santarella, in collaborazione con il Centro per l'Autismo E. Micheli di Bari, per un progetto pilota che permetterà alle persone con Autismo nella scuola secondaria di 2° di iniziare un percorso educativo specifico finalizzato all'inserimento lavorativo.

Per la Giornata mondiale i cittadini più sensibili indosseranno un nastrino blu o metteranno una lampada dello stesso colore alla finestra.

Intanto Trani ha anticipato a ieri la celebrazione illuminando di blu la parte della chiesa di San Francesco dalle 20 di martedì sera e fino alle 2 di questa notte.

*"Trani vuole indicare una strada di riflessione sull'autismo, - ha dichiarato il sindaco di Trani **Riserbato** - uno spettro che giunge spesso inaspettato in casa di molte famiglie che riescono comunque ad affrontare il dramma, trasformando così un rapporto di amore in un rapporto di speranza ed in una vita fatta di generale normalità grazie ai grandi passi avanti fatti dalla scuola e dal terzo settore".*



BARI

Comune, via libera al reddito di cittadinanza: 70 milioni per i poveri

Il consiglio comunale ha approvato il Piano sociale di Zona per il triennio 2014-2016: sono previste risorse da destinare alle famiglie colpite da sfratto esecutivo

02 aprile 2014



Il Consiglio comunale ha discusso e approvato all'unanimità la delibera presentata dall'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio relativa al Piano Sociale di Zona dell'ambito di Bari per il triennio 2014-16. Per la prima volta nella storia della città di Bari viene introdotta la misura del reddito di cittadinanza, e sono previste risorse da destinare alle famiglie colpite da sfratto esecutivo.

Il documento, frutto di un lungo lavoro di confronto e concertazione tra le istituzioni e il partenariato sociale, individua le priorità strategiche e gli obiettivi da realizzare nell'ambito dei servizi sociali e sociosanitari sul territorio cittadino. La spesa totale prevista per l'attuazione del Piano Sociale di Zona nel triennio in questione è pari a poco meno di 70 milioni di euro, dei quali quasi 32 milioni del civico bilancio.

Le principali linee seguite per la realizzazione del piano sono: il rafforzamento degli interventi di contrasto alla povertà, delle azioni di inclusione lavorativa e degli interventi a sostegno delle persone disabili, mentre resta alta l'attenzione all'infanzia ai minori e agli anziani, e viene confermato l'impegno a contrasto della violenza di genere.

«Autismo: cosa fare?», seminario alla Mediateca

La Mediateca Regionale Pugliese, in via Zanardelli 30 a Bari, ospita alcuni appuntamenti della «Giornata Mondiale per la consapevolezza dell'autismo», curati dalla cooperativa Per.la. Alle 15.30, seminario «Autismo: cosa fare?» condotto dalla psicologa Giovanna Berlingiero. Alle 16.30 proiezione dei cortometraggi «I superabili» di Vincenzo Ardito e Gianfranco Bonadies e «Ais for autism» di Tim Webb.



MERCOLEDÌ 02 APRILE 2014

CRONACA

Il fatto

«Barletta aderisce alla giornata dell'autismo, apprezzamento l'impegno delle istituzioni»

L'intervento del consigliere regionale e comunale Filippo Caracciolo

REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BARLETTALIVE.IT)

Il 2 aprile è la Giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo, voluta dall'Onu, giunta alla settima edizione. L'Autismo è una patologia psichica che, solo in Italia, coinvolge circa 550.000 persone e in Europa 5 milioni, questo almeno si presume per difetto perché non ci sono dati esatti. Il Centers for Disease Control and Prevention (CDC) con una ricerca sulla diffusione dell'autismo negli Stati Uniti ha comunicato che ne sarebbe affetto un bambino su ogni 88 che ne nascono.

Per promuovere la conoscenza di questa complessa condizione e sensibilizzare l'opinione pubblica, nel 2007 l'Onu ha istituito il 2 aprile come giornata dedicata agli autistici, alle loro famiglie e alla ricerca.

Anche Barletta partecipa alla VII Giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo sancita dalle Nazioni Unite con la risoluzione 62/7139 del 18/12/2007.

L'amministrazione comunale di Barletta aderisce all'iniziativa "Light it up blue" proposta dall'Angsa Bat con l'illuminazione in blu del palazzo di città e del castello per la serata e la notte del 2 Aprile. L'iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica con l'illuminazione dei monumenti: da New York a Rio de Janeiro, da Sidney a Roma, sino a Barletta.

La stessa delibera della giunta comunale (n.58 del 27/03/2014) prevede l'attuazione del progetto "Autismo e Inserimento lavorativo" in collaborazione con tutti gli enti pubblici interessati e l'Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici Puglia Onlus.

«Apprezzo l'iniziativa dell'amministrazione comunale - dice il consigliere comunale e regionale Filippo Caracciolo - che dimostra la sensibilità nei confronti del tema autismo. Come già ho avuto modo di dire, nel corso di precedenti interventi pubblici, è necessario garantire una risposta adeguata ai bisogni degli autistici attraverso misure di intervento mirate. In egual misura trovo sia fondamentale far giungere alle famiglie il partecipato sostegno delle istituzioni. La Regione Puglia, anche grazie al mio impegno, ha recepito dallo scorso anno l'accordo della Conferenza Unificata, in cui sono state presentate le linee guida 21 dell'ISS per bambini e adolescenti con autismo e le linee di indirizzo per adulti e l'adesione alla giornata mondiale dell'autismo».

«Tutte le istituzioni - conclude il consigliere regionale Filippo Caracciolo - hanno il dovere di contribuire ad una 'cultura' dell'autismo per fare chiarezza riguardo ogni luogo comune sulla disabilità psichica, ogni informazione superficiale, ogni leggenda e superstizione. Sono convinto che l'impegno delle istituzioni per sensibilizzare ed informare i cittadini sia fondamentale per migliorare la condizione dei tanti soggetti coinvolti».



SPORT E SOLIDARIETA' Il Csi per i bambini siriani

■ Una domenica per non dimenticare e per promuovere la pace. La manifestazione «Per i bambini siriani», che si è svolta presso il PalaForgia al quartiere S. Paolo, è stata l'occasione per i volontari di Save the Children Bari, in collaborazione con il comitato di Bari del Centro sportivo italiano, per sensibilizzare l'opinione pubblica sul conflitto che dilania il paese medio-orientale ormai da tre anni e per denunciare il dramma sofferto dai bambini, vittime della violenza e del collasso del sistema sanitario che mette a rischio la loro vita, li rende disabili o sfigura per sempre.

Rappresentative calcistiche del Csi e di Save the Children sono scese in campo per affermare attraverso la gioia dello sport il valore della solidarietà. Tra loro, anche un giovane studente e scrittore palestinese. I giovani atleti hanno letto appelli alla pace e testimonianze di bambini. Inviti alla solidarietà e alla partecipazione attiva per dire basta alla violenza sono stati rivolti dalla referente regionale di Save the Children, Agnese Curri, dalla presidente del Csi Bari, Serafina Grandolfo, e dalla responsabile dell'Area welfare Csil Bari, Ella Giberna; piena condivisione è venuta anche da parte dell'assessore comunale allo Sport Elio Sannicandro. Save the Children chiede con rinnovata forza che la recente risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu sull'accesso umanitario in Siria sia implementata immediatamente e che le famiglie e i bambini possano essere assistiti con altri interventi salvavita. Il Csi Bari fa suo questo accorato appello.



TERRITORIO 8AT

Oggi "VII giornata mondiale ONU per la consapevolezza dell'Autismo"

Diversi monumenti si illumineranno di blu

REDAZIONE CANOSAVIVA
Mercoledì 2 Aprile 2014 ore 13.54

"AUTISMO, PIÙ FREQUENTE DI QUANTO NON SI PENSI" è lo slogan che accompagna la VII Giornata Mondiale per la consapevolezza dell'autismo - che si celebra oggi 2 aprile - sancita dalle Nazioni Unite con la risoluzione 62/139 del 18 dicembre 2007, per promuovere la conoscenza dell'autismo e la solidarietà nei confronti dei bambini e delle persone che ne sono affette, che restano spesso invisibili ai più. Quest'anno lo slogan è: Anche la Puglia nel 2013 ha aderito all'iniziativa lanciata da Autism Speaks, "Light it up blue" (illuminalo di blu), per sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere la ricerca scientifica: la Presidenza della Provincia di Bari e dell'Acquedotto Pugliese, a Barletta Palazzo di Città e il Castello Svevo, a Trani la Chiesa di San Francesco, questa sera si illumineranno di blu a testimoniare la sensibilità delle Città rispetto alla problematica dell'autismo.

Ma la Presidenza della Regione Puglia ha fatto ancor di più, infatti la Puglia è l'unica regione in Italia che ha avviato la procedura per la realizzazione delle Linee Guida Regionali sull'Autismo con la costituzione del "Tavolo Regionale permanente sull'Autismo" approvate a Luglio del 2013.

La Provincia di Bari, Assessorato ai servizi alla persona-problematiche socio assistenziali-volontariato, in occasione della VII Giornata Mondiale per la consapevolezza dell'autismo ha organizzato un convegno dal tema "Insieme alle persone con autismo" che si terrà dalle ore 9.30 alle ore 13.30 nell'Auditorium I.T.S. "Elena di Savoia" in collaborazione con le associazioni ANGSA Puglia, ANSA Monopoli, ASA Giovinazzo, GAP Puglia, AFPA Bari e Coop. Sociale PERLA.

L'ANGSA Puglia Onlus per il 2014 auspica la promozione di un Protocollo d'Intesa tra Regione, Provincia, Comune, Asl, Ipsia Santarella, in collaborazione con il Centro per l'Autismo E. Micheli di Bari, per un progetto pilota che permetterà alle persone con Autismo nella scuola secondaria di 2° di iniziare un percorso educativo specifico finalizzato all'inserimento lavorativo.

Per la Giornata mondiale i cittadini più sensibili indosseranno un nastrino blu o metteranno una lampada dello stesso colore alla finestra.

Intanto Trani ha anticipato a ieri la celebrazione illuminando di blu la parte della chiesa di San Francesco dalle 20 di martedì sera e fino alle 2 di questa notte.

"Trani vuole indicare una strada di riflessione sull'autismo, - ha dichiarato il sindaco di Trani Riserbato - uno spettro che giunge spesso inaspettato in casa di molte famiglie che riescono comunque ad affrontare il dramma, trasformando così un rapporto di amore in un rapporto di speranza ed in una vita fatta di generale normalità grazie ai grandi passi avanti fatti dalla scuola e dal terzo settore".



L'EVENTO / EDIFICI ILLUMINATI DI BLU E UN CONVEGNO ORGANIZZATO DALLA PROVINCIA

VII Giornata mondiale dell'autismo

Oggi si celebra la VII Giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo, sancita dalle Nazioni Unite. Quest'anno lo slogan è: "Autismo più frequente di quanto non si pensi".

Anche la Puglia nel 2013 ha aderito all'iniziativa "Light it up blue" (illuminato di blu) per sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere la ricerca scientifica: la Presidenza della Provincia e dell'Acquedotto pu-

gliese a Bari, a Barletta il Castello svevo, a Taranto il Monumento ai Caduti in piazza della Vittoria questa sera si illumineranno di blu a testimoniare la sensibilità delle città rispetto alla problematica dell'autismo. Ma la Presidenza della Regione Puglia ha fatto ancor di più, infatti la Puglia è l'unica regione in Italia che ha avviato la procedura per la realizzazione delle Linee guida regionali sull'Autismo con la costitu-

zione del "Tavolo regionale permanente sull'Autismo" approvate a luglio del 2013. La Provincia, infine, ha organizzato un convegno dal tema "Insieme alle persone con autismo". Il convegno si terrà dalle 9,30 alle 13,30 nell'auditorium I.T.S. "Elena di Savoia" in collaborazione con le associazioni Ansa Puglia, Ansa Monopoli, Asa Giovinazzo, Gap Puglia, Alpa Bari e Coop. Sociale Perla.



■ Un dettaglio del marchio della Giornata



MERCOLEDÌ 02 APRILE 2014 ATTUALITÀ

L'appuntamento internazionale

Giornata dedicata all'autismo, Torre dell'orologio e Palazzo dell'Acquedotto illuminati di blu

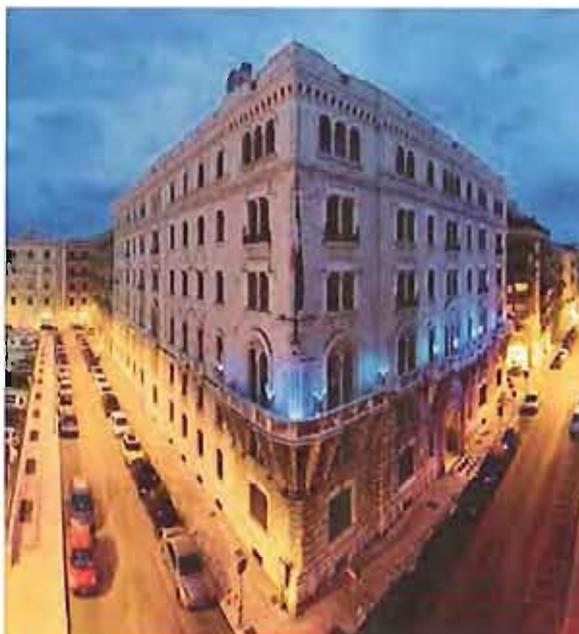
Oggi l'appuntamento istituito dall'assemblea generale delle Nazioni Unite. Alle 9.30 un convegno organizzato dalla Provincia di Bari

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BARILIVE.IT)

Torre dell'orologio del palazzo della Provincia illuminata di blu. La **Provincia di Bari** partecipa alla settima giornata mondiale della Consapevolezza sull'autismo, istituita per il 2 aprile dall'assemblea generale delle Nazioni Unite.

«Un'iniziativa per aumentare l'attenzione dell'opinione pubblica nei confronti di una patologia sempre più diffusa e testimoniare la solidarietà dell'ente verso bambini ed adulti che ne sono affetti ed i loro familiari», ricorda la Provincia. Che ha organizzato per oggi, dalle 9.30 un incontro dal titolo "Insieme alle persone con autismo" in collaborazione con l'istituto scolastico e le associazioni che operano nel settore. I lavori si terranno nell'auditorium dell'Istituto Elena di Savoia in via Caldarola.

«Questa amministrazione provinciale - afferma il presidente, Francesco Schittulli - è particolarmente sensibile e vicina allo stato di sofferenza delle persone, in particolare a coloro che sono colpiti da una tra le disabilità più complesse e destabilizzanti sotto l'aspetto fisico e psicologico, quale appunto l'autismo, coinvolgente l'intera famiglia. Un impegno che si concretizza attraverso una costante collaborazione con le associazioni del settore e le sofferenti famiglie nella consapevolezza che si può migliorare la vita di chi è affetto da autismo, si possono fare progressi a qualsiasi età attraverso idonei e concreti interventi psico-educativi».



Si tinge di blu anche la facciata del palazzo dell'**Acquedotto pugliese** in via Cognetti.

Stasera sarà possibile per una notte vedere illuminato di blu la sede degli uffici, un'opera artistica unica nel suo genere: un edificio interamente dedicato all'acqua e alle sue multiformi declinazioni. Il Palazzo, realizzato tra il 1925 ed il 1935 da Cesare Brunetti, si ispira architettonicamente allo stile romanico pugliese di transizione. L'interno è stato sapientemente decorato e arredato - sul tema dell'acqua - da Duilio Cambellotti (Roma 1876-1960) che ne ha curato il disegno architettonico, la decorazione pittorica, i pavimenti, gli arredi, l'illuminazione e i tappeti per gli ambienti di rappresentanza.

CORATO PIOGGIA DI SEGNALAZIONI AL COMMISSARIO PREFETTIZIO DABBICO DA PARTE DI ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE E POLITICI

Parco e giardini sbiaditi «Sul verde zero impegni»

Legambiente denuncia: periferia e villa comunale nel degrado

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Sempre più sbiadito. Il verde pubblico cittadino ha certamente visto tempi migliori. Che si passeggi in centro oppure in periferia, aiuole, giardini e piazze si presentano sofferenti. Spelacchiate o secche in alcuni casi, con erba e piante cresciute a dismisura in altri oppure con alberi bisognosi di urgente potatura. Spesso non mancano neppure cartacce ed escrementi di cani. Insomma, di verde rischia di rimanere ben poco.

A latitare sono sia la manutenzione ordinaria che la civiltà dei cittadini. E il risultato è sotto gli occhi di tutti, a cominciare dalla villa comunale di via San-Ella. «Quel parco è uno spazio urbano sempre molto frequentato - denuncia il circolo cittadino di Legambiente - ma versa in una condizione di degrado. Ci sono erbacce, zone fatiscenti con tufi e mattoni accatastati senza la minima segnalazione. L'area giochi necessita di manutenzione ed ampliamento, mentre le grandi palme dell'ingresso centrale andrebbero potate con urgenza». Basta spostarsi di poche centinaia di metri e si arriva all'anello dell'estramurale, dove in molti punti la siepe che divide le carteggiate è cresciuta così tanto

da rendere complicato sia l'attraversamento pedonale che la visuale degli automobilisti. Arrivati in centro, la musica non cambia. «Con le sue alte erbacce - continua l'associazione ambientalista - piazza Simon Bolognaro necessita quanto prima di manutenzione. In una situazione simile si trova anche piazza Vittorio Emanuele».

Piazza Caduti in guerra è messa peggio. «Accanto ad un palazzo puntellato ci sono alcuni pini alti e secchi che con il tempo potrebbero cadere con le potenziali conseguenze che si

possono immaginare. Ma anche gli altri alberi della piazza non godono assolutamente di buona salute». Poi ci sono i lecci del corso - i cui rami si sono allungati pericolosamente ad altezza d'uomo - le aiuole che circondano i monumenti ed anche i malmessi cipressi del cimitero. Dello stato in cui versa il verde pubblico si è accorta anche la politica. Nei giorni scorsi il senatore Luigi Perrone ha infatti segnalato al commissario prefettizio Maria Filomena Dabbico «lo stato di profondo

CORATO Il «verde» appassisce. Che si passeggi in centro oppure in periferia, aiuole, giardini e piazze si presentano sofferenti. Spesso non mancano neppure cartacce ed escrementi di cani. Insomma, di verde rischia di rimanere ben poco





VITA DI CITTÀ - TRANI

Autismo, Trani accende il faro blu della speranza

Luci colorate per illuminare la chiesa di San Francesco

REDAZIONE TRANIVIVA
Mercoledì 2 Aprile 2014 ore 9.45

Il Comune di Trani ha aderito alla sesta giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo, sancita dalle Nazioni Unite con la risoluzione del 18 dicembre 2007.

Su espressa volontà del sindaco, Luigi Riserbato, alle 20 di martedì sera e fino alle 2 di notte è stata illuminata di blu la parte della chiesa di San Francesco che si affaccia su via Mario Pagano, nell'ambito dell'iniziativa mondiale denominata "Light it up blue" in base alla quale le città del mondo che vi aderiscono, illuminano alcuni monumenti del colore simbolo dell'autismo, questo per testimoniare la sensibilità delle città rispetto alla problematica. L'iniziativa è stata lanciata da Autism Speaks, la più grande organizzazione mondiale che si è costituita per promuovere la ricerca scientifica sull'autismo.

Al momento dell'accensione dei fari blu sulla chiesa, hanno assistito il sindaco di Trani, Luigi Riserbato, il presidente del Consiglio comunale, Fabrizio Ferrante, l'amministratore delegato di Amet, Maurizio Di Pantaleo, ed altri amministratori locali.

«Siamo stati tra i primi Comuni Italiani – ha spiegato il sindaco – ad aver aderito all'iniziativa. Devo ringraziare la nostra azienda Amet ed il suo amministratore delegato per la sensibilità mostrata nel recepire una decisione sulla quale vi è stata da subito un'intesa di cuore. Abbiamo scelto per una notte di diminuire l'illuminazione classica della centralissima via Mario Pagano e di acuire la bellezza di San Francesco, proiettando sulla chiesa questo fascio di luce blu, per invitare un'intera comunità ad accendere i riflettori sulla sindrome dell'autismo, argomento sempre di stretta attualità ancor di più qui a Trani per le note vicende giudiziarie. Trani vuole dunque indicare una strada di riflessione sull'autismo, uno spettro che giunge spesso inaspettato in casa di molte famiglie che riescono comunque ad affrontare il dramma, trasformando così un rapporto di amore in un rapporto di speranza ed in una vita fatta di generale normalità grazie ai grandi passi avanti fatti dalla scuola e dal terzo settore».

A sottolineare quell'unità di intenti sull'adesione della città alla sesta giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo, la presenza al fianco del sindaco del presidente del Consiglio comunale, Fabrizio Ferrante: «Quello dell'autismo – ha detto Ferrante – è un argomento che tocca tutti, trasversalmente. Trani dimostra sensibilità verso una problematica che presenta purtroppo ancora tanti lati oscuri. Ci auguriamo che la scienza e la medicina possano colmare presto questo gap di informazione. Anche se non sarà possibile avere una risposta in termini di guarigione dalla sindrome, sarebbe una grande vittoria riuscire a trovare nuove ed efficaci soluzioni per garantire una migliore qualità della vita ai soggetti colpiti».



A Trani illuminata di blu la chiesa di San Francesco per la Giornata mondiale Autismo

(2 aprile 2014) TRANI- Un monumento in blu ieri a Trani, per aderire simbolicamente alla sesta giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo, sancita dalle Nazioni Unite con la risoluzione del 18 dicembre 2007.



Su espressa volontà del sindaco, Luigi Riserbato, alle 20 di martedì sera e fino alle 2 di notte è stata illuminata di blu la parte della chiesa di San Francesco che si affaccia su via Mario Pagano, nell'ambito dell'iniziativa mondiale denominata "Light it up blue" in base alla quale le città del mondo che vi aderiscono, illuminano alcuni monumenti del colore simbolo dell'autismo, questo per testimoniare la sensibilità delle città rispetto alla problematica. L'iniziativa è stata lanciata da Autism Speaks, la più grande organizzazione mondiale che si è costituita per promuovere la ricerca scientifica sull'autismo.



Al momento dell'accensione dei fari blu sulla chiesa hanno assistito il sindaco di Trani, Luigi Riserbato, il presidente del Consiglio comunale, Fabrizio Ferrante, l'amministratore delegato di Amet, Maurizio Di Pantaleo, ed altri amministratori locali.

"Siamo stati tra i primi Comuni italiani – ha spiegato il sindaco – ad aver aderito all'iniziativa. Devo ringraziare la nostra azienda Amet ed il suo amministratore delegato per la sensibilità mostrata nel recepire una decisione sulla quale vi è stata da subito un'intesa di cuore. Abbiamo scelto per una notte di diminuire l'illuminazione classica della centralissima via Mario Pagano e di acuire la bellezza di San Francesco, proiettando sulla chiesa questo fascio di luce blu, per invitare un'intera comunità ad accendere i riflettori sulla sindrome dell'autismo, argomento sempre di stretta attualità ancor di più qui a Trani per le note vicende giudiziarie. Trani vuole dunque indicare una strada di riflessione sull'autismo, uno spettro che giunge spesso inaspettato in casa di molte famiglie che riescono comunque ad affrontare il dramma, trasformando così un rapporto di amore in un rapporto di speranza ed in una vita fatta di generale normalità grazie ai grandi passi avanti fatti dalla scuola e dal terzo settore".



A sottolineare quell'unità di intenti sull'adesione della città alla sesta giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo, la presenza al fianco del sindaco del presidente del Consiglio comunale, **Fabrizio Ferrante**: "Quello dell'autismo – ha detto Ferrante – è un argomento che tocca tutti, trasversalmente. Trani dimostra sensibilità verso una problematica che presenta purtroppo ancora tanti lati oscuri. Ci auguriamo che la scienza e la medicina possano colmare presto questo gap di informazione. Anche se non sarà possibile avere una risposta in termini di guarigione dalla sindrome, sarebbe una grande vittoria riuscire a trovare nuove ed efficaci soluzioni per garantire una migliore qualità della vita ai soggetti colpiti".

L'INIZIATIVA IL NUOVO «ATTACCO D'ARTE» PORTA LA FIRMA DELL'ASSOCIAZIONE EFFETTO TERRA

Fiori e farfalle all'uncinetto sul ponte di corso Cavour

La griglia di ferro usata come telaio. Fiori e farfalle intessuti per abbellire il passaggio pedonale di corso Cavour. Il nuovo «attacco d'arte» porta ancora una volta la firma di Effetto Terra, l'associazione che riunisce donne e uomini, professionisti e volontari, genitori e nonni, architetti, artisti, geologi e insegnanti accomunati dall'obiettivo di «riumanizzare la città e i suoi abitanti».

L'ultima idea per migliorare la qualità della vita di uno dei luoghi attraversati da migliaia

di baresi è il decoro del passaggio pedonale di corso Cavour.

Fra lo stupore del popolo che si sposta da una zona all'altra della città a piedi, un gruppo di donne, armate di uncinetto, ha regolato un nuovo volto a un posto anonimo, brutto, sporco e spesso maleodorante.

«Un esperimento di socializzazione - dicono le organizzatrici - per recuperare una abilita' antica, oggi dimenticata, e patrimonio delle donne». Il secondo venerdì di ogni mese, le appassionate dell'uncinetto si

danno appuntamento al Palazzo Carrassi, vicino alla clinica Mater Dei, per scambiarsi storie e esperienze.

L'associazione Effetto Terra promuove l'educazione alla cultura sostenibile, stimolata da uno scambio di informazioni e di incontri tra generazioni e culture diverse. Gli attivisti sono stati fra i primi ad avviare progetti di agricoltura urbana attraverso la ricostruzione di percorsi relazionali e conviviali. Gli orti urbani che sono sorti sui terreni abbandonati, sui balconi, nei



IL PONTE
DAI MILLE
COLORI Fiori,
farfalle e
capolavori
all'uncinetto
il passaggio
pedonale di
corso Cavour
(foto Luca Turci)



giardini delle scuole sono ormai una realtà consolidata. I volontari hanno inoltre ideato i laboratori del gusto, di pratiche sostenibili (dalla produzione di saponi alla costruzione con le balle di paglia), del riuso e riciclo creativo, laboratori su oggetti e mestieri dimenticati.



La Provincia di Bari celebra la VII[^] Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo

02/04/2014

La Torre dell'Orologio Illuminata di blu

Incontro sul tema "Insieme alle persone con autismo"



Oggi, mercoledì 2 aprile 2014, In occasione della VII[^] Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, Istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, dalle ore 9,30 presso l'Auditorium I.T.S. "Elena di Savola" In via Caldarola a Bari (c/o Pollivalente), l'Assessorato ai Servizi alla Persona della Provincia di Bari organizza, in collaborazione con l'Istituto scolastico e le associazioni che operano nel settore, un Incontro dal titolo "Insieme alle persone con autismo".

Per l'occasione la Torre dell'orologio del Palazzo della Provincia sarà illuminata di blu, il colore dell'autismo. Un'iniziativa per aumentare l'attenzione dell'opinione pubblica nei confronti di una patologia sempre più diffusa e testimoniare la solidarietà dell'Ente verso bambini ed adulti che ne sono affetti ed i loro familiari.

"Questa amministrazione provinciale – afferma il Presidente, Francesco Schittulli – è particolarmente sensibile e vicina allo stato di sofferenza delle persone, in particolare a coloro che sono colpiti da una tra le disabilità più complesse e destabilizzanti sotto l'aspetto fisico e psicologico, quale appunto l'autismo, coinvolgente l'intera famiglia. Un impegno che si concretizza attraverso una costante collaborazione con le associazioni del settore e le sofferenti famiglie nella consapevolezza che si può migliorare la vita di chi è affetto da autismo, si possono fare progressi a qualsiasi età attraverso idonei e concreti interventi psico-educativi".

L'incontro si aprirà con i saluti di Francesco Schittulli, Presidente della Provincia di Bari, Giuseppe Quarto, Assessore ai servizi alla persona, Fabio Romito, Assessore alla pubblica Istruzione e alle politiche giovanili, Mario Trifiletti, Dirigente Ufficio Scolastico Ambito territoriale di Bari e Gaetano Scotto, Dirigente scolastico dell'I.T.S. "Elena di Savola". Seguiranno gli interventi di Cesare Porcelli, Referente del Servizio di neuropsichiatria infantile del Comune Bari, Mario Chimenti, Presidente regionale Associazione nazionale genitori soggetti autistici ANGSA Puglia, Antonio Paulangelo, Presidente Associazione nazionale genitori soggetti autistici ANGSA Monopoli, Giovanna Berlingiero, Presidente Cooperativa sociale PERLA di Bari, Michele Summo, laureando in Informatica, Angela Filannino, psicologa Associazione soggetti autistici ASA Giovinazzo, Gianni Leone, Presidente Associazione genitori autismo puglia GAP, Guido D'Angelo, psicologo Associazione "Dalla Luna", Daniela Mazzotti, Presidente Associazione famiglie persone autistiche AFPA di Bari e Rita Visceglia, referente Gruppo H dell'I.T.S. "Elena di Savola".

Modererà l'incontro Rosanna Lallone, Dirigente del Servizio politiche sociali della Provincia di Bari. Al termine dell'incontro alcuni studenti dell'Istituto leggeranno brani elaborati in occasione della giornata sull'autismo.

MOLA SU INIZIATIVA DEI GENITORI DELLA PICCOLA GIORGIA RUSSO SCOMPARSA NEL 2012

Morti improvvise dei bambini una fiaba per raccogliere fondi

ANTONIO CALIZIA

● **MOLA.** «Una fiaba è per sempre» è il tema del concorso promosso per ricordare la piccola Giorgia Russo, la bimba di 2 anni e mezzo scomparsa il 12 ottobre del 2012 per cause ancora oggi ignote. Promosso dall'associazione «Con Giorgia per la vita», con il sostegno dell'assessorato alla cultura del Comune di Mola, dei «Presidi del libro» e dell'assessorato al Mediterraneo della Regione. «Giorgia Russo era una bambina sanissima e bellissima deceduta senza alcuna apparente causa - scrive l'associazione -. Ad oggi, i migliori istituti di ricerca nazionali ed esteri non sono ancora riusciti a dare una spiegazione a quel tragico evento e stanno proseguendo le loro indagini». La morte si verificò la mattina di quel giorno di ottobre, quando il cuore della piccola cessò di battere e ai medici in servizio presso il Punto di primo intervento di via Russolillo, non restò che constatarne la morte, tra lo sgomento dei genitori e della città che si strinse intorno alla famiglia. Quella prematura scomparsa ebbe una grossa eco mediatica. All'inizio le forze dell'ordine paventarono un nuovo caso di malasanità. Ma le indagini accertarono che nessun errore fu compiuto dai medici. I giovani genitori non si sono però rassegnati. Per questo hanno contattato dei luminari per capire se quella «morte improvvisa» poteva essere evitata e ora si sono impegnati in una operazione benefica: prevenire altri episodi del genere, altri lutti, è l'obiettivo dell'associazione, fondata per mantenere «sempre vivo il ricordo della piccola Giorgia e per raccogliere fondi da destinare alla ricerca sulle morti improvvise dei bambini, nella piena convinzione che salvare la vita di un bambino rappre-



senti l'unica possibilità per dare un senso alla scomparsa prematura di Giorgia».

Il concorso di scrittura creativa «Una fiaba è per sempre» avrà il suo epilogo sabato 5 aprile nel teatro «van Westerhoub», alla presenza dello scrittore Paolo Comentale, con la cerimonia di premiazione degli studenti degli istituti scolastici di Mola e San Fele, comune d'origine del papà di Giorgia, che hanno partecipato in gran numero all'iniziativa. Alcune delle fiabe in concorso sono state raccolte in un libro per bambini (Casa Editrice Giuzia), che sarà presentato durante la serata ed i cui proventi saranno devoluti in beneficenza a Fondazioni ed Enti di ricerca.

DOLORE
 il cuore della piccola Giorgia si fermò all'improvviso prosciolti i medici indagati



MERCOLEDÌ 02 APRILE 2014

ATTUALITÀ

La ricorrenza

Giornata mondiale dell'autismo, Bisceglie colora di blu il Monumento ai Caduti

Doppio evento: alle 18 incontro all'auditorium di Santa Croce e alle 20 manifestazione in piazza Vittorio Emanuele

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BISCEGLIELIVE.IT)

Questa sera, mercoledì 2 aprile, in occasione della Giornata Mondiale della consapevolezza sull'autismo, voluta dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, il Comune di Bisceglie si unisce alle più grandi piazze nazionali ed internazionali, illuminando presso la Villa comunale il monumento dei Caduti di blu, colore scelto come simbolo dell'autismo.

Bisceglie, per mezzo dell'Amministrazione comunale, si unisce alla catena di questo cuore solidale. «L'associazione Con.Te.Sto - si legge in una nota a firma della Presidente Raffaella Caifasso - ringrazia in particolare il Sindaco Francesco Spina e l'assessore alle Politiche sociali Dora Stoico per aver mostrato grande solidarietà per questa iniziativa avendo patrocinato e collaborato per la realizzazione della stessa».

Nella stessa giornata alle 18 presso il Sepolcreto del Monastero Santa Croce si terrà uno spettacolo di sensibilizzazione in collaborazione con: Grazia Gesuito, ballerina che si esibirà in Cenerentola danzante; Valentina Vecchio con il laboratorio teatrale "I tre porcellini"; Al termine dello spettacolo (intorno alle 20) ci si sposterà presso la Villa comunale per l'accensione dei fari blu.

2 Aprile 2014
Giornata mondiale della consapevolezza dell'AUTISMO

Con . Te . Sto
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARI

Con il patrocinio dell'Assessorato alle politiche sociali del Comune di Bisceglie

Presenta:

- "Cenerentola danzante" in collaborazione con *Grazia Gesuito*
- "I tre porcellini" Laboratorio Creativo per Bambini in collaborazione con *Valentina Vecchio*

Piazza Il Sepolcreto della Chiesa S. Croce
ore 18.00

La Cittadinanza è invitata



FOTO. Trani partecipa alla «Giornata dell'autismo»: ecco San Francesco illuminata di blu. Le dichiarazioni

Mercoledì 2 Aprile 2014



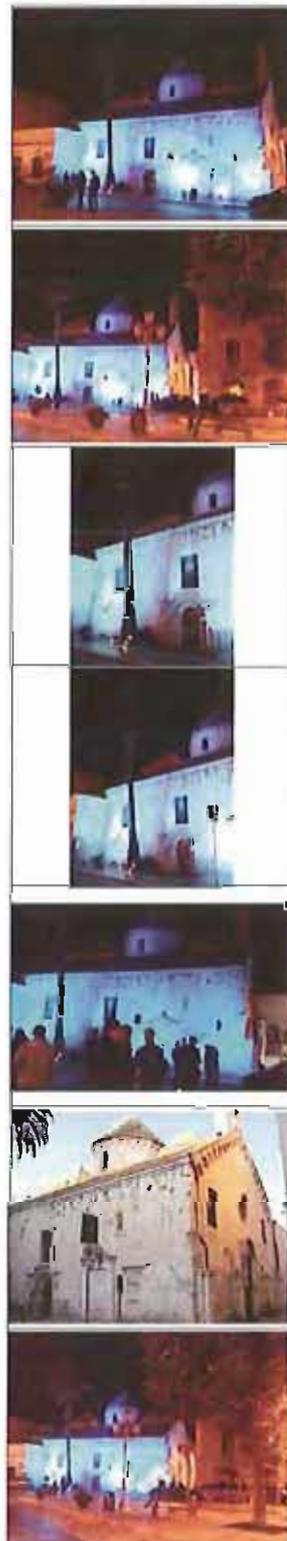
Il Comune di Trani ha aderito alla sesta giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo, sancita dalle Nazioni Unite con la risoluzione del 18 dicembre 2007.

Su espressa volontà del sindaco, Luigi Riserbato, alle 20 di martedì sera e fino alle 2 di notte è stata illuminata di blu la parte della chiesa di San Francesco che si affaccia su via Mario Pagano, nell'ambito dell'iniziativa mondiale denominata "Light it up blue" in base alla quale le città del mondo che vi aderiscono, illuminano alcuni monumenti del colore simbolo dell'autismo, questo per testimoniare la sensibilità delle città rispetto alla problematica. L'iniziativa è stata lanciata da Autism Speaks, la più grande organizzazione mondiale che si è costituita per promuovere la ricerca scientifica sull'autismo.

Al momento dell'accensione dei fari blu sulla chiesa, hanno assistito il sindaco di Trani, Luigi Riserbato, il presidente del Consiglio comunale, Fabrizio Ferrante, l'amministratore delegato di Amet, Maurizio Di Pantaleo, ed altri amministratori locali.

"Siamo stati tra i primi Comuni italiani – ha spiegato il sindaco – ad aver aderito all'iniziativa. Devo ringraziare la nostra azienda Amet ed il suo amministratore delegato per la sensibilità mostrata nel recepire una decisione sulla quale vi è stata da subito un'intesa di cuore. Abbiamo scelto per una notte di diminuire l'illuminazione classica della centralissima via Mario Pagano e di acuire la bellezza di San Francesco, proiettando sulla chiesa questo fascio di luce blu, per invitare un'intera comunità ad accendere i riflettori sulla sindrome dell'autismo, argomento sempre di stretta attualità ancor di più qui a Trani per le note vicende giudiziarie. Trani vuole dunque indicare una strada di riflessione sull'autismo, uno spettro che giunge spesso inaspettato in casa di molte famiglie che riescono comunque ad affrontare il dramma, trasformando così un rapporto di amore in un rapporto di speranza ed in una vita fatta di generale normalità grazie ai grandi passi avanti fatti dalla scuola e dal terzo settore".

A sottolineare quell'unità di intenti sull'adesione della città alla sesta giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo, la presenza al fianco del sindaco del presidente del Consiglio comunale, Fabrizio Ferrante: "Quello dell'autismo – ha detto Ferrante – è un argomento che tocca tutti, trasversalmente. Trani dimostra sensibilità verso una problematica che presenta purtroppo ancora tanti lati oscuri. Ci auguriamo che la scienza e la medicina possano colmare presto questo gap di informazione. Anche se non sarà possibile avere una risposta in termini di guarigione dalla sindrome, sarebbe una grande vittoria riuscire a trovare nuove ed efficaci soluzioni per garantire una migliore qualità della vita ai soggetti colpiti".



GIOVINAZZO L'ASSOCIAZIONE EX CARABINIERI ATTIVA UNA RACCOLTA DI CIBO

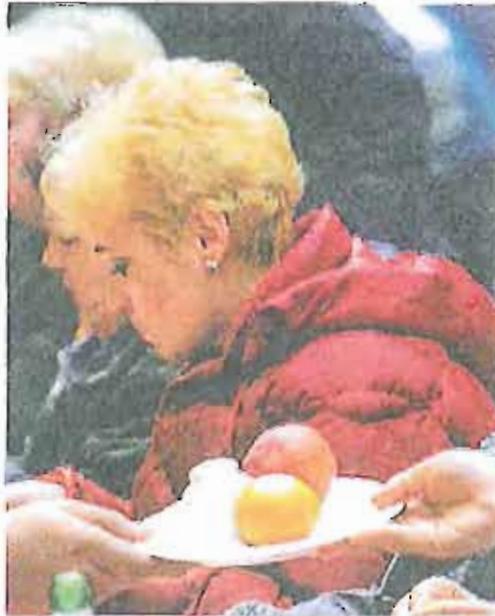
Pasta, olio, pomodori: una mano ai poveri delle cinque parrocchie

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** Centottanta chilogrammi di pasta, decine di pacchi di biscotti, olio d'oliva, passata di pomodoro. Ed ancora frutta fresca e verdure. È quanto la sezione locale dell'Associazione nazionale dei carabinieri in congedo ha raccolto, con lo scopo di devolvere quelle derrate alimentari alle famiglie meno abbienti di Giovinazzo. Famiglie che sono state individuate dalle cinque parrocchie, a cui è stato dato l'incarico di distribuire quanto raccolto.

«Abbiamo voluto affidare ai parroci l'incarico di individuare che nella nostra città ha bisogno di aiuto - ha commentato il presidente dell'associazione, **Armando Morva**, già comandante, erano gli anni '80, della stazione locale dell'Arma -. Naturalmente abbiamo affidato agli stessi parroci il compito di distribuire i generi alimentari che abbiamo raccolto in maniera più equa possibile per soddisfare tutte le richieste». Richieste d'aiuto che nel frattempo sarebbero cresciute di numero.

A significare che i livelli di povertà in questo lungo periodo di crisi si vanno allargando anche tra fasce di popolazione ritenute fino a qualche tempo fa «insospettabili». Non solo tra le persone anziane, quindi, ma anche tra famiglie monoreddito o tra la sempre più vasta platea di disoccupati.



GIOVINAZZO
Pasta, biscotti, olio d'oliva, passate di pomodoro, frutta fresca e verdure: l'Associazione nazionale dei carabinieri in congedo ha promosso una raccolta di cibo per i poveri

«Continuiamo in continuazione aggiornare gli elenchi di chi ha bisogno di aiuto - ha sottolineato Morva - naturalmente cerchiamo di soddisfare tutti impegnandoci a mantenere l'anonimato di chi si sta rivolgendo a noi». Gli elenchi però si sarebbero resi necessari proprio per dedicare ad ogni famiglia un pacco viveri. Ufficialmente la consegna avverrà venerdì prossimo. Per quella giornata nella sede dell'associazione, che apre in piazza Vittorio Emanuele, arriveranno anche le derrate alimentari deperibili. Per ga-

rantire frutta fresca e verdure appena raccolte. «Qualcuno ha voluto suggerire di rivolgerci ai supermercati per raccogliere generi di prima necessità da devolvere - ha continuato l'ex comandante - ma noi abbiamo preferito autotassarci per non andare ad intralciare chi, come altre associazioni benefiche, opera nello stesso campo». Per l'associazione dei carabinieri in congedo, intraprendere una opera di questo genere ha il significato della continuità con il lavoro svolto durante il loro servizio attivo.



MERCOLEDÌ 02 APRILE 2014

ATTUALITÀ

Cittadinanza attiva

Il gioco d'azzardo è una nuova droga? Lunedì 7 se ne discute al Palazzo Marchesale

L'evento, che si svolgerà alle ore 18 nella sala conferenze "Giandomenico" è organizzato da CittadinanzAttiva in collaborazione con il Lions Club di Santeramo e con il patrocinio del Comune di Santeramo

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@SANTERAMOLIVE.IT)

L'associazione civica **CittadinanzAttiva** di Santeramo in collaborazione con il **Lions Club** di Santeramo e con il **patrocinio del Comune di Santeramo** organizzano per lunedì 7 aprile un incontro-dibattito dal titolo "Il gioco d'azzardo - una nuova droga".

All'incontro parteciperanno il **prof. Michele D'Ambrosio** (sindaco di Santeramo), **mons. Alberto D'Urso** (presidente Fondazione Antiusura "San Nicola e Santi Medici" di Bari), **avv. Attilio Simone** (coordinatore nazionale del cartello "Insieme contro l'Azzardo"), il **dott. Gaetano Vavalle** (Psicologo del Sert di Acquaviva delle Fonti, specialista in Psico-Diagnostica delle nuove dipendenze), **don Rocco Scalera** (Parroco Chiesa "Sacro Cuore" di Santeramo), il **sig. Mino Ferorelli** (referente di CittadinanzAttiva di Santeramo e la **sig.ra Antonia Divella** (presidente del Lions Club di Santeramo).

L'evento si svolgerà alle **ore 18.00** presso la **sala conferenze "Padre Nicola Giandomenico"** del Palazzo Marchesale di Santeramo.

organizzano:

[Incontro-Dibattito]

IL GIOCO D'AZZARDO "una nuova droga"

Lunedì 7 Aprile 2014 ore 18.00

Sala Conferenze "Giandomenico" Palazzo Marchesale di Santeramo (Calle)

Prof. Michele D'AMBROSIO
Sindaco del Comune di Santeramo in Calle

Mons. Alberto D'URSO
Presidente Fondazione Antiusura "San Nicola e Santi Medici" Bari

Avv. Attilio SIMEONE
Coordinatore Nazionale del Cartello "Insieme contro l'Azzardo"

Dott. Gaetano VAVALLE
Psicologo dell'IRCC di Acquaviva delle Fonti
Specialista in Psico-Diagnostica delle Nuove Dipendenze

Don Rocco SCALERA
Parroco Chiesa "Sacro Cuore" di Santeramo in Calle

Sig. Mino FERORELLI
Referente di CittadinanzAttiva di Santeramo in Calle

Sig. Antonia DIVELLA
Presidente Lions Club di Santeramo in Calle

NOICATTARO IL COMUNE PUNTA A POTENZIARE IL POTERE D'ACQUISTO DI UNA GENERAZIONE COLPITA DALLA DISOCCUPAZIONE

«Carta Giovani» mette le ali ai ragazzi

Sconti nei negozi cittadini e incentivo a sentirsi «cittadini d'Europa»: basta avere dai 14 ai 30 anni

VITO MIRIZI

NOICATTARO. Arriva «Carta Giovani», sconti e agevolazioni per tutti i ragazzi dai 14 ai 30 anni. Obiettivi principali il potenziamento del potere d'acquisto del giovane e una sua maggiore mobilità sul territorio.

A Noicattaro arriva per la prima volta, grazie all'impegno del consigliere Massimiliano Antenore, delegato alle Politiche giovanili, che ha promosso l'iniziativa per cercare di fornire alle nuove generazioni uno strumento che possa, in una qualche maniera, aumentare il loro potere di acquisto. «L'idea - afferma Antenore - è semplice. Abbiamo pensato di offrire qualcosa di tangibile ai nostri giovani residenti, una carta che possa fare aumentare anche la fruizione di vari corsi e servizi che sono offerti dagli esercizi commerciali nojani. Inviterò tutti i commercianti ad aderire gratuitamente a «Carta Giovani» per incentivare a non uscire fuori paese per fare compere».

Gli fa eco l'assessore alla Cultura Vito Didonna di «Lista Nojani»: «La Carta è utilizzabile in tutta Italia e in 41 Paesi europei che hanno sottoscritto un accordo per riconoscere la novità come un importante supporto alle politiche giovanili e alla mobilità dei ragazzi - rimarca -. Ma garantirà anche sviluppo e migliorie alle attività commerciali cittadine».

L'iniziativa segue la campagna «Spendi a Noicattaro», promossa dal presidente del Consiglio comunale Sergio Ardito.

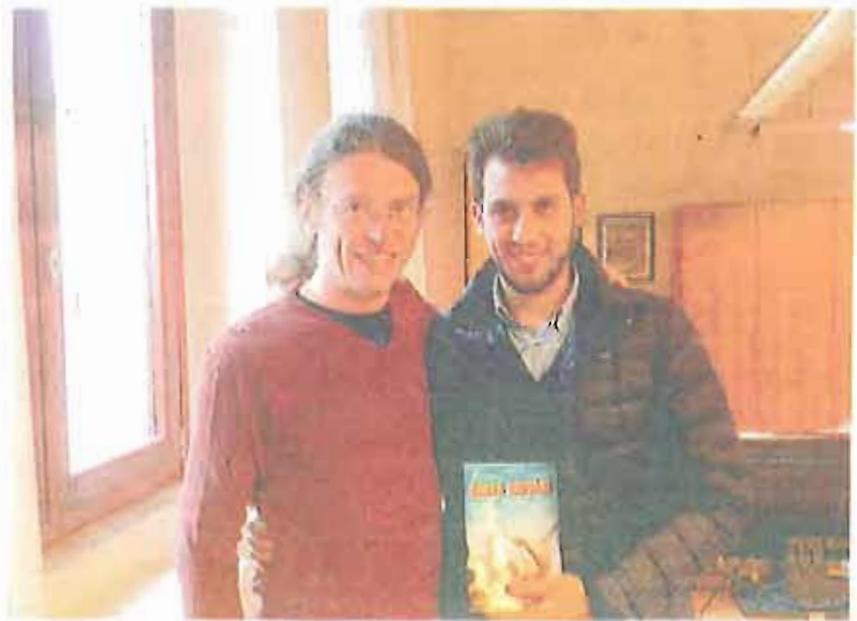
«Si tratta di un'ottima iniziativa - aggiunge il consigliere di maggioranza, portavoce della lista «Nojani», Arcangelo Porrelli - e con la collaborazione di tutti potremmo portare a casa ottimi risultati fino al termine del man-

dato». Tutti i giovani nojani di età compresa tra 14 e 30 anni potranno ricevere gratuitamente la card. L'iniziativa ha riscontrato il gradimento anche dell'associazione «NoiCom», guidata da Maria Didonna: «Siamo certi - sostiene - che questa iniziativa contribuirà a preservare l'economia locale. Terremo incontri - fa sapere - per sensibilizzare le nostre attività

commerciali, molte delle quali si stanno già convenzionando».

La «Carta Giovani» è stata presentata in Biblioteca alla presenza dell'assessore alle Politiche giovanili di Bari, Fabio Losito: «Sono felice di assistere a questa iniziativa - il suo commento -. La Carta Giovani già da diversi anni è distribuita ai giovani baresi che puntualmente la utilizzano».

NOICATTARO
Il consigliere comunale Massimiliano Antenore o l'assessore alle Politiche giovanili del Comune di Bari vengono a battere la «Carta Giovani» per i ragazzi nojani





GIOVEDÌ 03 APRILE 2014

CRONACA

Il caso

Niente telepass per le ambulanze, le Misericordie protestano a Roma. Volontari anche dalla Bat

Scatta la protesta delle associazioni di volontariato che minacciano di fermarsi mettendo in ginocchio il servizio di assistenza ai 118

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@TRANILIVE.IT)

Cosa succederebbe se le 5.000 ambulanze e gli oltre 200.000 volontari delle Pubbliche Assistenze Anpas e delle Misericordie d'Italia decidessero di fermarsi, chi garantirebbe il soccorso e la salute dei cittadini e delle comunità. E' la forte provocazione lanciata dai due enti che in Italia garantiscono il 70% del soccorso sanitario proprio grazie ai loro volontari.

Sempre più complesso operare in questo campo e per far fronte a questo costante attacco alla tutela del diritto alla salute, ANPAS e Misericordie manifesteranno oggi,

giovedì 3 aprile, dalle 10 in piazza Montecitorio a Roma con volontari provenienti da tutta Italia al fine di informare i cittadini e sollecitare un intervento del Parlamento e del Governo.

Lo rende noto un comunicato diffuso dalla Misericordia della Bat.

Dalla Puglia una delegazione di circa 50 volontari per le Misericordie regionali (con presenza anche dai Comuni della Bat) si recheranno questa mattina a Roma per far sentire la propria voce in ordine al rinnovo di accordi con gli enti locali sull'affidamento dei servizi sanitari e sociali, sulle modifiche al codice della Strada su una normativa ormai obsoleta, sull'esenzione del pedaggio autostradale, sulla portata delle ambulanze, sulla definizione dei veicoli speciali, sull'introduzione della patente di servizio per gli autisti soccorritori, sul trasporto familiari su mezzi di soccorso, sull'adeguato finanziamento e riforma della Legge 64 sul Servizio Civile Nazionale, sulla stabilizzazione del 5 per mille.

L'ultimo colpo al soccorso sanitario è stato l'imminente chiusura, a metà aprile, della convenzione di ANPAS e Misericordie con Autostrade per l'Italia per il rilascio di telepass gratuiti per le ambulanze che complica



all'inverosimile l'accesso al diritto all'esenzione del pedaggio autostradale per i mezzi delle Associazioni di Volontariato impegnate nell'emergenza.

«Il trasporto sanitario sta cambiando radicalmente ed è una esigenza sempre più presente nelle singole comunità: molti presidi ospedalieri stanno chiudendo a causa di una razionalizzazione dei servizi. Ciò vuol dire che le distanze tra utenti e ospedali sono aumentate e questo richiede un maggiore impegno per chi si occupa di trasporto sanitario – afferma il presidente di Anpas Nazionale Fabrizio Pregliasco - Per questo chiediamo alle istituzioni la possibilità di facilitarci il lavoro e la possibilità di poter rendere effettivi i nostri sforzi per i diritti già riconosciuti dall'ordinamento e che, invece, a causa di meccanismi burocratici e di complicazioni tecnico-politiche non permettono a tanti volontari di svolgere la loro opera».

«Un Governo che vuole viaggiare spedito non può fermare il volontariato – afferma il presidente della Confederazione Nazionale delle Misericordie Roberto Trucchi – Anche le nostre Associazioni soffrono gli effetti della crisi, ma restano comunque un presidio sociale fondamentale nelle nostre comunità. Ed è inammissibile che debbano anche scontrarsi con ottusità, ritardi e ostacoli di leggi e leggine. Come per l'esenzione dal pedaggio autostradale: per un cavillo interpretativo dal 15 aprile le ambulanze delle Misericordie dovranno fermarsi ai caselli, vi sembra ci sia una logica? Il Governo corre per le riforme, e fa bene; ma lasci correre anche noi per la salute della gente».

«Abbiamo bisogno di interventi urgenti e che razionalizzino l'impegno nei diversi campi del trasporto – afferma il delegato per il settore trasporti della Confederazione Nazionale delle Misericordie Gianfranco Gilardi – noi cerchiamo di continuare a lavorare con tutti i nostri volontari sulla qualità e la precisione del nostro lavoro, ma abbiamo assoluta necessità di ascolto e di sicurezze da parte del Governo».

Le associazioni promotrici

ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) rappresenta 876 Associazioni di volontariato diffuse in tutto il territorio nazionale. Grazie ai 100.000 volontari e a 400.000 soci sostenitori garantiscono l'apertura di oltre 1.200 punti di Pubblica Assistenza.

La Confederazione delle Misericordie d'Italia riunisce oggi oltre 700 confraternite, alle quali aderiscono circa 670.000 iscritti, dei quali oltre centomila sono impegnati permanentemente in opere di carità.

L'evento verrà trasmesso in diretta streaming su www.giornaleradiosociale.it (<http://www.giornaleradiosociale.it>).



Sensibilizzare alla protezione ambientale: 6 domeniche nel territorio della Bat

👤 Raffaella di Tria

Le giacche verdi scelgono il territorio della Bat per "divulgare la cultura della protezione ambientale e promuovere il senso civico dei cittadini pugliesi per un futuro sostenibile". È un progetto della durata di sei domeniche, per sensibilizzare i cittadini alla protezione ambientale e civile del nostro territorio.

Sarà proprio il Castel del Monte ad inaugurare questo evento, e la giornata si svolgerà nel Parco turistico dei padri trinitari "L'altro Villaggio". Quest'appuntamento vedrà partecipare i responsabili provinciali e locali delle associazioni di volontariato, impegnati a diffondere l'impiego del cavallo per il controllo del territorio e contrasto delle situazioni di degrado.

La giornata sarà programmata:

- 9:30: Inizio della manifestazione con la partecipazione di cavalli e cavalieri;
- 10: passeggiata a cavallo a Castel del Monte;
- 10:30: apertura della mostra di foto d'epoca e storia del Castel del Monte con genealogia federiciana da parte di uno storico ricercatore Andriese;
- 11:30 Briefing dei volontari delle Giacche Verdi Puglia, per la preparazione all'intervento antincendio;
- 12: simulazione dello spegnimento di un incendio;
- 12:30 Pausa pranzo, con possibilità di usufruire dei servizi di ristorazione e area picnic del Parco turistico "L'altro Villaggio", (previa prenotazione);
- 15:30 passeggiata naturalistica all'interno del Parco e area Castel del Monte;
- 10: alle ore 12.00, e dalle ore 15.00 alle ore 17.30, durante la manifestazione, per i bambini si svolgerà il "battesimo della sella": l'emozione di fare un giro sul cavallo a cura del Signor Antonio Liso incaricato del Circolo Ippico Hippos di Bisceglie;
- durante tutta la giornata sarà presente l'Associazione Demetra di Trani per le attività ludico-creative e giochi in favore dei bambini.
- 18: cerimonia di ringraziamento e consegna degli attestati di partecipazione alle Giacche Verdi e volontari intervenuti.

La partecipazione è libera, salvo variazioni a seguito di eventi climatici o altra tipologia non imputabile all'organizzazione. Il prossimo evento sarà organizzato nel Comune di Canosa e Canne della Battaglia per il prossimo 4 maggio.



GIOVEDÌ 03 APRILE 2014 ATTUALITÀ

Il programma

Giornata della salvaguardia ambientale, 1^ manifestazione per le Giacche verdi Puglia

Interranno per sei domeniche consecutive a Castel del Monte sul tema della sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ANDRIALIVE.IT)

In occasione della Giornata della Salvaguardia ambientale, si svolgerà domenica 6 aprile p.v., la 1^ manifestazione delle Giacche Verdi Puglia presso il Parco dell'Alta Murgia, e precisamente a Castel del Monte.

Complessivamente saranno sei le domeniche di sensibilizzazione della protezione ambientale e civile

Le Giacche Verdi Puglia, 17 anni di vita associativa, dopo vari eventi svolti in ambito regionale, scelgono la Provincia BAT per "divulgare la cultura della protezione ambientale e promuovere il senso civico dei cittadini pugliesi per un futuro sostenibile".

All'evento parteciperanno i responsabili provinciali e locali dell'associazioni di volontariato, impegnati a diffondere l'impiego del cavallo per il controllo del territorio e contrasto delle situazioni di degrado.

Ricco e intenso il programma della giornata che si svolgerà ai piedi di Castel del Monte presso il Parco turistico "L'Altro Villaggio".

Programma:

Ore 9,30 Inizio della manifestazione con la partecipazione di cavalli e cavalieri;

Ore 10.00 passeggiata a cavallo a Castel del Monte;

Ore 10,30 apertura della mostra di foto d'epoca e storia del Castel del Monte con genealogia federiciana da parte di uno storico ricercatore Andriese;

Ore 11,30 Briefing dei volontari delle Giacche Verdi Puglia, per la preparazione all'intervento antincendio;

Ore 12,00 simulazione dello spegnimento di un incendio;

Ore 12,30 Pausa pranzo, con possibilità di usufruire dei servizi di ristorazione e area pic-nic del Parco turistico l'Altro Villaggio; (previa prenotazione);

Ore 15,30 passeggiata naturalistica all'interno del Parco e area Castel del Monte;

Dalle ore 10,00 alle ore 12,00, e dalle ore 15,00 alle ore 17,30, per i bambini durante la manifestazione si svolgerà il "Battesimo della sella": l'emozione di fare un giro sul cavallo a cura del Signor Antonio Liso incaricato del Circolo Ippico Hippos di Bisceglie;

Durante tutta la giornata sarà presente l'Associazione Demetra di Trani per le attività ludico-creative e giochi in favore dei bambini.

Ore 18,00 cerimonia di ringraziamento e consegna degli attestati di partecipazione alle Giacche Verdi e volontari intervenuti.

La partecipazione è libera, salvo variazioni a seguito di eventi climatici o altra tipologia non imputabile all'organizzazione.

Il prossimo evento come da calendario si terrà nel Comune di Canosa di Puglia e Canne della Battaglia il prossimo 4 maggio.

Per informazioni e contatti:

www.giaccheverdi.it

andriagiaccheverdi@libero.it

Cell. 328/0206868 oppure 328/7208024, 348/7363840 Giacche Verdi Puglia - G.O.L. Andria





GIOVEDÌ 03 APRILE 2014 CRONACA

Il caso

Niente telepass per le ambulanze, le Misericordie protestano a Roma. Volontari anche dalla Bat

Scatta la protesta delle associazioni di volontariato che minacciano di fermarsi mettendo in ginocchio il servizio di assistenza ai 118

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BISCEGLIELIVE.IT)

Cosa succederebbe se le 5.000 ambulanze e gli oltre 200.000 volontari delle Pubbliche Assistenze Anpas e delle Misericordie d'Italia decidessero di fermarsi, chi garantirebbe il soccorso e la salute dei cittadini e delle comunità. E' la forte provocazione lanciata dai due enti che in Italia garantiscono il 70% del soccorso sanitario proprio grazie ai loro volontari.

Sempre più complesso operare in questo campo e per far fronte a questo costante attacco alla tutela del diritto alla salute, ANPAS e Misericordie manifesteranno oggi, giovedì 3 aprile, dalle 10 in piazza Montecitorio a Roma con volontari provenienti da tutta Italia al fine di informare i cittadini e sollecitare un intervento del Parlamento e del Governo.



Lo rende noto un comunicato diffuso dalla Misericordia della Bat.

Dalla Puglia una delegazione di circa 50 volontari per le Misericordie regionali (con presenza anche dai Comuni della Bat) si recheranno questa mattina a Roma per far sentire la propria voce in ordine al rinnovo di accordi con gli enti locali sull'affidamento dei servizi sanitari e sociali, sulle modifiche al codice della Strada su una normativa ormai obsoleta, sull'esenzione del pedaggio autostradale, sulla portata delle ambulanze, sulla definizione dei veicoli speciali, sull'introduzione della patente di servizio per gli autisti soccorritori, sul trasporto familiari su mezzi di soccorso, sull'adeguato finanziamento e riforma della Legge 64 sul Servizio Civile Nazionale, sulla stabilizzazione del 5 per mille.

L'ultimo colpo al soccorso sanitario è stato imminente chiusura, a metà aprile, della convenzione di ANPAS e Misericordie con Autostrade per l'Italia per il rilascio di telepass gratuiti per le ambulanze che complica all'inverosimile l'accesso al diritto all'esenzione del pedaggio autostradale per i mezzi delle Associazioni di Volontariato impegnate nell'emergenza.

«Il trasporto sanitario sta cambiando radicalmente ed è una esigenza sempre più presente nelle singole comunità: molti presidi ospedalieri stanno chiudendo a causa di una razionalizzazione dei servizi. Ciò vuol dire che le distanze tra utenti e ospedali sono aumentate e questo richiede un maggiore impegno per chi si occupa di trasporto sanitario – afferma il presidente di Anpas Nazionale Fabrizio Pregliasco - Per questo chiediamo alle istituzioni la possibilità di facilitarci il lavoro e la possibilità di poter rendere effettivi i nostri sforzi per i diritti già riconosciuti dall'ordinamento e che, invece, a causa di meccanismi burocratici e di complicazioni tecnico-politiche non permettono a tanti volontari di svolgere la loro opera».

«Un Governo che vuole viaggiare spedito non può fermare il volontariato – afferma il presidente della Confederazione Nazionale delle Misericordie Roberto Trucchi - Anche le nostre Associazioni soffrono gli effetti della crisi, ma restano comunque un presidio sociale fondamentale nelle nostre comunità. Ed è inammissibile che debbano anche scontrarsi con ottusità, ritardi e ostacoli di leggi e leggine. Come per l'esenzione dal pedaggio autostradale: per un cavillo interpretativo dal 15 aprile le ambulanze delle Misericordie dovranno fermarsi ai caselli, vi sembra ci sia una logica? Il Governo corre per le riforme, e fa bene; ma lasci correre anche noi per la salute della gente».

«Abbiamo bisogno di interventi urgenti e che razionalizzino l'impegno nei diversi campi del trasporto – afferma il delegato per il settore trasporti della Confederazione Nazionale delle Misericordie Gianfranco Gilardi – noi cerchiamo di continuare a lavorare con tutti i nostri volontari sulla qualità e la precisione del nostro lavoro, ma abbiamo assoluta necessità di ascolto e di sicurezze da parte del Governo».

Le associazioni promotrici

ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) rappresenta 876 Associazioni di volontariato diffuse in tutto il territorio nazionale. Grazie ai 100.000 volontari e a 400.000 soci sostenitori garantiscono l'apertura di oltre 1.200 punti di Pubblica Assistenza.

La Confederazione delle Misericordie d'Italia riunisce oggi oltre 700 confraternite, alle quali aderiscono circa 670.000 iscritti, dei quali oltre centomila sono impegnati permanentemente in opere di carità.

L'evento verrà trasmesso in diretta streaming su www.giornaleradiosociale.it (<http://www.giornaleradiosociale.it>).



GIOVEDÌ 03 APRILE 2014 ATTUALITÀ

in collaborazione con L'Assessorato alla Socialità ed il Comune di Molfetta

"Autismo, qualità nei trattamenti"

Incontro organizzato dall'associazione "Appoggiati a me" venerdì 4 aprile alle ore 17.00 presso la Fabbrica di San Domenico

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@MOLFETTALIVE.IT)

L'associazione "Appoggiati a me", in collaborazione con L'Assessorato alla Socialità ed il Comune di Molfetta organizza la conferenza "Autismo: qualità nei trattamenti" che si terrà venerdì 4 aprile alle ore 17.00 presso la Fabbrica di San Domenico.

Alla breve introduzione di **Maria Cappelluti** - Presidente di "Appoggiati a me" e moderatrice dell'incontro - seguiranno i saluti del Sindaco **Paola Natalicchio** e dell'Assessore alla Socialità **Bepi Maralfa**.

La dott.ssa **Elena Gentile** - Assessore al Welfare e Programmazione Socio-sanitaria della Regione Puglia - illustrerà il processo che ha portato all'adozione delle Linee Guida regionali per l'Autismo.

Il dott. **Paolo Scialpi** interverrà sulla necessità di garantire elevati standard qualitativi nelle terapie.

Concluderà il dott. **Tommaso Tota** con un intervento atto a far luce sulla presa in carico dei minori affetti da disturbi dello spettro autistico nel DSS Molfetta-Giovinazzo.

«Abbiamo deciso di presentarci alla città con una manifestazione sull'Autismo per favorire una maggiore consapevolezza che molto può essere fatto per aiutare le persone autistiche ad ottenere notevoli miglioramenti -afferma Maria Cappelluti-. L'istituzione delle Linee Guida regionali per l'Autismo offrono indicazioni operative e vincolanti per la diagnosi, la presa in carico, la cura e l'educazione dei bambini, degli adolescenti e degli adulti con autismo ed offrono alle loro famiglie dei riferimenti puntuali sulle opportunità di accesso ai servizi e sulle prospettive di sviluppo di una rete di servizi per affrontare efficacemente le problematiche dell'assistenza alle persone con disturbi dello spettro autistico».

Associazione "Appoggiati a me"

Nel settembre 2013 un gruppo di genitori di disabili, disabili e comuni cittadini costituiscono il comitato "Appoggiati a me".

L'istituzione del comitato rispondeva all'esigenza di reciproco sostegno tra i genitori, alla necessità di avere uno spazio comune di confronto ed al bisogno di tutelare i diritti dei disabili.

Con l'aumentare degli aderenti e la diversificazione dei problemi da affrontare è diventata indispensabile una miglior organizzazione del comitato.

Nel marzo 2014 si è perciò costituita l'Associazione "Appoggiati a Me" per la tutela dei diritti dei disabili, con l'elezione del Presidente Maria Cappelluti, affiancata nel direttivo da Tommaso Gallo (Vicepresidente), Vito del Rosso (Segretario), Francesca Minervini (Consigliere) ed Anna Capurso (Consigliere).

Un piccolo sogno si è realizzato, con la speranza che sia solo il primo passo di un proficuo cammino.

Per chi volesse seguire le attività dell'associazione vi rimandiamo alla pagina Facebook <https://www.facebook.com/groups/427837023988161/?fref=ts>

mentre informazioni più dettagliate o adesioni possono essere richieste all'indirizzo e-mail appoggiati.ame@libero.it





GIOVEDÌ 03 APRILE 2014 ATTUALITÀ

Il caso

Niente telepass per le ambulanze, le Misericordie protestano a Roma. Volontari anche dalla Bat

Scatta la protesta delle associazioni di volontariato che minacciano di fermarsi mettendo in ginocchio il servizio di assistenza ai 118

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ANDRIALIVE.IT)

Cosa succederebbe se le 5.000 ambulanze e gli oltre 200.000 volontari delle Pubbliche Assistenze Anpas e delle Misericordie d'Italia decidessero di fermarsi, chi garantirebbe il soccorso e la salute dei cittadini e delle comunità. È la forte provocazione lanciata da due enti che in Italia garantiscono il 70% del soccorso sanitario proprio grazie ai loro volontari.

Sempre più complesso operare in questo campo e per far fronte a questo costante attacco alla tutela del diritto alla salute, ANPAS e Misericordie manifesteranno oggi, giovedì 3 aprile, dalle 10 in piazza Montecitorio a Roma con volontari provenienti da tutta Italia al fine di informare i cittadini e sollecitare un intervento del Parlamento e del Governo.

Lo rende noto un comunicato diffuso dalla Misericordia della Bat.

Dalla Puglia una delegazione di circa 50 volontari per le Misericordie regionali (con presenza anche dai Comuni della Bat) si recheranno questa mattina a Roma per far sentire la propria voce in ordine al rinnovo di accordi con gli enti locali sull'affidamento dei servizi sanitari e sociali, sulle modifiche al codice della Strada su una normativa ormai obsoleta, sull'esenzione del pedaggio autostradale, sulla portata delle ambulanze, sulla definizione dei veicoli speciali, sull'introduzione della patente di servizio per gli autisti soccorritori, sul trasporto familiari su mezzi di soccorso, sull'adeguato finanziamento e riforma della Legge 64 sul Servizio Civile Nazionale, sulla stabilizzazione del 5 per mille.

L'ultimo colpo al soccorso sanitario è stato l'imminente chiusura, a metà aprile, della convenzione di ANPAS e Misericordie con Autostrade per l'Italia per il rilascio di telepass gratuiti per le ambulanze che complica all'inverosimile l'accesso al diritto all'esenzione del pedaggio autostradale per i mezzi delle Associazioni di Volontariato Impegnate nell'emergenza.

«Il trasporto sanitario sta cambiando radicalmente ed è una esigenza sempre più presente nelle singole comunità: molti presidi ospedalieri stanno chiudendo a causa di una razionalizzazione dei servizi. Ciò vuol dire che le distanze tra utenti e ospedali sono aumentate e questo richiede un maggiore impegno per chi si occupa di trasporto sanitario – afferma il presidente di Anpas Nazionale Fabrizio Pregliasco - Per questo chiediamo alle istituzioni la possibilità di facilitarci il lavoro e la possibilità di poter rendere effettivi i nostri sforzi per i diritti già riconosciuti dall'ordinamento e che, invece, a causa di meccanismi burocratici e di complicazioni tecnico-politiche non permettono a tanti volontari di svolgere la loro opera».

«Un Governo che vuole viaggiare spedito non può fermare il volontariato – afferma il presidente della Confederazione Nazionale delle Misericordie Roberto Trucchi - Anche le nostre Associazioni soffrono gli effetti della crisi, ma restano comunque un presidio sociale fondamentale nelle nostre comunità. Ed è inammissibile che debbano anche scontrarsi con ostilità, ritardi e ostacoli di leggi e leggine. Come per l'esenzione dal pedaggio autostradale: per un cavillo interpretativo dal 15 aprile le ambulanze delle Misericordie dovranno fermarsi ai caselli, vi sembra ci sia una logica? Il Governo corre per le riforme, e la bene; ma lasci correre anche noi per la salute della gente».

«Abbiamo bisogno di interventi urgenti e che razionalizzino l'impegno nei diversi campi del trasporto – afferma il delegato per il settore trasporti della Confederazione Nazionale delle Misericordie Gianfranco Gilardi – noi cerchiamo di continuare a lavorare con tutti i nostri volontari sulla qualità e la precisione del nostro lavoro, ma abbiamo assoluta necessità di ascolto e di sicurezze da parte del Governo».

Le associazioni promotrici

ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) rappresenta 876 Associazioni di volontariato diffuse in tutto il territorio nazionale. Grazie ai 100.000 volontari e ai 400.000 soci sostenitori garantiscono l'apertura di oltre 1.200 punti di Pubblica Assistenza.

La Confederazione delle Misericordie d'Italia riunisce oggi oltre 700 confraternite, alle quali aderiscono circa 670.000 iscritti, dei quali oltre centomila sono impegnati permanentemente in opere di carità.

L'evento verrà trasmesso in diretta streaming su www.giornaleradiosociale.it.



BISCEGLIE IL PERNO FU UN COMITATO DI ASSISTENZA CIVILE PRESIEDUTO DALL'ING. MAURO ALBRIZIO, ATTIVO DAL 1916 AL 1918

Il volontariato in città, cento anni fa

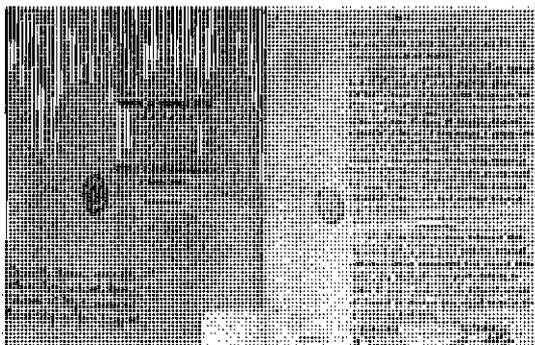
Dalla biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna emergono numerose e preziose testimonianze

● **BISCEGLIE.** Il volontariato in città un secolo fa. Una relazione di notevole valore storico, venuta alla luce nella Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna, documenta l'esistenza e l'attività di un Comitato di Assistenza Civile (elevato poi ad Ente Morale) che operò dal 1916 al 1918. Fu presieduto dall'ing. Mauro Albrizio, coadiuvato dal segretario Domenico Ferrarese. Quest'ultimo, oltre ad aver scritto un libro sulla storia della città fu anche direttore della centrale elettrica. L'opera del Comitato fu ritenuta un caso esemplare da meritare l'esposizione nella "Mostra nazionale delle Opere di Assistenza dell'esercito" tenuta a Palazzo Chigi nel maggio 1918. A sostenere il Comitato furono inizialmente le sottoscrizioni popolari, poi il Comune che preferì introdurre in luogo della speciale tassa pro-assistenza l'aumento dei centesimi addizionali, assegnando al Comitato 12 mila lire annue. Ad integrare il fondo cassa si aggiunsero la donazione di 700 mila lire dei ferrovieri e gli utili ri-

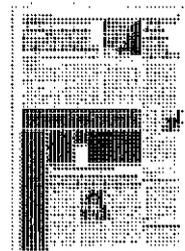
cavati dalla lavorazione degli indumenti militari. Il servizio di cassa fu affidato alla locale Banca Popolare Cooperativa. Centinaia furono gli aderenti, soprattutto donne, che si adoperarono per l'assistenza morale e finanziaria verso i combattenti e le loro famiglie, i mutilati e gli invalidi, i profughi, l'annona, la preparazione militare e sanitaria. La "forza" del Comitato, la sede era in un locale comunale in via Frisari 3, venne meno e si dissolse con la partenza in guerra di tanti giovani nell'aprile 1918 ma poi fu subito ricostituito.

Tra gli altri sodalizi presenti e collaboranti c'erano la Lega Navale Italiana con cento soci, il Comitato distrettuale Croce Rossa Italiana con circa 250 soci, l'Associazione "La Vestale" che distribuì oltre 9 mila opuscoli e manifesti riguardanti la Resistenza interna. Gli indumenti di lana ai combattenti furono confezionati dalle Dame di Carità e fu istituito un servizio di carrozza gratuito nella stazione ferroviaria per con-

durre i soldati feriti a casa. Nel periodo di sua attività il Comitato elargì 2.620 sussidi per un totale di 17.623 lire, sovvenzionò l'asilo e il patronato scolastico, si prodigò di fare una raccolta di oboli per la Cri per l'acquisto di materiale sanitario e per aiutare i feriti del bombardamento del 2 agosto 1916. Oltre che ai sussidi il Comitato affidò alle famiglie biscegliesi, per conto delle autorità militari, la confezione di circa 8 mila camicie, 15 mila lenzuola e federe, 3 mila mutande e 3.400 giubbe per i militari di fanteria. *(Luca De Cejalis)*



PREZIOSO
La relazione di cento anni fa conservata a Bologna





GIOVEDÌ 03 APRILE 2014

ATTUALITÀ

Raccolta fondi

Campagna pasquale "un uovo per la ricerca e l'assistenza Ant"

E' possibile offrire il proprio contributo anche presso la sede "Ant" di Terlizzi sita in viale Roma 6, nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì

FRANCESCO PITTÒ (MAILTO:REDAZIONE@TERLIZZILIVE.IT)

Prosegue la campagna pasquale dell'Ant 2014, già avviata nelle scuole, per la raccolta fondi destinati a sostenere l'attività assistenziale degli operatori sanitari impegnati nel progetto "Eubiosia", avviato anche presso le famiglie di Terlizzi.

Dopo la splendida iniziativa del pranzo di beneficenza pro "Ant" organizzato in occasione della festa degli innamorati, San Valentino. I volontari Ant di Terlizzi sensibilizzano i concittadini con uova, colombe in cambio di una offerta che renderà sempre più efficace il lavoro dei numerosi operatori chiamati ad alleviare le sofferenze dei malati e delle loro famiglie.



La fondazione "Ant Italia onlus", nata nel 1978 da un'idea del professor Franco Pannuti (Oncologo), primario della divisione di oncologia dell'ospedale Malpighi di Bologna dal 1972 al 1997, è attiva sul territorio nazionale.

Il credo dell'Ant è racchiuso nel termine "Eubiosia" (dal greco, "la buona vita") intesa come insieme di qualità che conferiscono dignità alla vita, dal primo all'ultimo respiro.

L'Obiettivo primario dell'Ant è offrire l'ospedalizzazione a domicilio gratuita ai sofferenti di tumore in fase avanzata, attraverso medici, infermieri professionali e psicologi, che accompagnano il paziente nella sua casa con cure mediche idonee e un'assistenza socio-sanitaria il più possibile globale. Oltre che dell'assistenza domiciliare, la fondazione si occupa anche di prevenzione (melanoma, mammografia, tiroide etc.), di sostegno sociale e di formazione e di ricerca .

L'Odo (ospedale domiciliare oncologico) ha sede in Molfetta, Corso Margherita di Savoia n. 18 ed è il punto di riferimento per i comuni di Molfetta, Terlizzi, Giovinazzo, Ruvo di Puglia, Corato e Bitonto.

E' possibile offrire il proprio contributo anche presso la sede "Ant" di Terlizzi sita in viale Roma 6, nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì.



GIOVEDÌ 03 APRILE 2014 CROMACA

Il caso

Niente telepass per le ambulanze, le Misericordie protestano a Roma. Volontari anche dalla Bat

Scatta la protesta delle associazioni di volontariato che minacciano di fermarsi mettendo in ginocchio il servizio di assistenza ai 118

REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BARLETTALIVE.IT)

Cosa accadrebbe se le 5.000 ambulanze e gli oltre 200.000 volontari delle Pubbliche Assistenze Anpas e delle Misericordie d'Italia decidessero di fermarsi, chi garantirebbe il soccorso e la salute dei cittadini e delle comunità. È la forte provocazione lanciata dai due enti che in Italia garantiscono il 70% del soccorso sanitario proprio grazie ai loro volontari.

Sempre più complesso operare in questo campo e per far fronte a questo costante attacco alla tutela del diritto alla salute, ANPAS e Misericordie manifesteranno oggi, giovedì 3 aprile, dalle 10 in piazza Montecitorio a Roma con volontari provenienti da tutta Italia al fine di informare i cittadini e sollecitare un intervento del Parlamento e del Governo.

Lo rende noto un comunicato diffuso dalla Misericordia della Bat.

Dalla Puglia una delegazione di circa 50 volontari per le Misericordie regionali (con presenza anche dai Comuni della Bat) si recheranno questa mattina a Roma per far sentire la propria voce in ordine al rinnovo di accordi con gli enti locali sull'affidamento dei servizi sanitari e sociali, sulle modifiche al codice della Strada su una normativa ormai obsoleta, sull'esenzione del pedaggio autostradale, sulla portata delle ambulanze, sulla definizione dei veicoli speciali, sull'introduzione della patente di servizio per gli autisti soccorritori, sul trasporto familiari su mezzi di soccorso, sull'adeguato finanziamento e riforma della Legge 64 sul Servizio Civile Nazionale, sulla stabilizzazione del 5 per mille.

L'ultimo colpo al soccorso sanitario è stato l'imminente chiusura, a metà aprile, della convenzione di ANPAS e Misericordie con Autostrade per l'Italia per il rilascio di telepass gratuiti per le ambulanze che complica all'inverosimile l'accesso al diritto all'esenzione del pedaggio autostradale per i mezzi delle Associazioni di Volontariato impegnate nell'emergenza.

«Il trasporto sanitario sta cambiando radicalmente ed è una esigenza sempre più presente nelle singole comunità: molti presidi ospedalieri stanno chiudendo a causa di una razionalizzazione dei servizi. Ciò vuol dire che le distanze tra utenti e ospedali sono aumentate e questo richiede un maggiore impegno per chi si occupa di trasporto sanitario – afferma il presidente di Anpas Nazionale Fabrizio Pregliasco – Per questo chiediamo alle Istituzioni la possibilità di facilitarci il lavoro e la possibilità di poter rendere effettivi i nostri sforzi per i diritti già riconosciuti dall'ordinamento e che, invece, a causa di meccanismi burocratici e di complicazioni tecnico-politiche non permettono a tanti volontari di svolgere la loro opera».

«Un Governo che vuole viaggiare spedito non può fermare il volontariato – afferma il presidente della Confederazione Nazionale delle Misericordie Roberto Trucchi – Anche le nostre Associazioni soffrono gli effetti della crisi, ma restano comunque un presidio sociale fondamentale nelle nostre comunità. Ed è inammissibile che debbano anche scontrarsi con ottusità, ritardi e ostacoli di leggi e leggine. Come per l'esenzione dal pedaggio autostradale: per un cavillo interpretativo dal 15 aprile le ambulanze delle Misericordie dovranno fermarsi ai caselli, vi sembra ci sia una logica? Il Governo corre per le riforme, e fa bene, ma lasci correre anche noi per la salute della gente».

«Abbiamo bisogno di interventi urgenti e che razionalizzino l'impegno nei diversi campi del trasporto – afferma il delegato per il settore trasporti della Confederazione Nazionale delle Misericordie Gianfranco Gilardi – noi cerchiamo di continuare a lavorare con tutti i nostri volontari sulla qualità e la precisione del nostro lavoro, ma abbiamo assoluta necessità di ascolto e di sicurezze da parte del Governo».

Le associazioni promotrici

ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) rappresenta 876 Associazioni di volontariato diffuse in tutto il territorio nazionale. Grazie ai 100.000 volontari e a 400.000 soci sostenitori garantiscono l'apertura di oltre 1.200 punti di Pubblica Assistenza.

La Confederazione delle Misericordie d'Italia riunisce oggi oltre 700 confraternite, alle quali aderiscono circa 670.000 iscritti, dei quali oltre centomila sono impegnati permanentemente in opere di carità.

L'evento verrà trasmesso in diretta streaming su www.giornaleradiosociale.it.





TERRITORIO ANDRIA

Il viaggio per un sorriso: un percorso lungo 65 km per varie città pugliesi

Ideata da Nicolangelo D'Avanzo e Lorenzo Zingaro ultra maratoneti andriesi

ANDRIA CITTÀ SANA IN COMPAGNIA DEL SORRISO NICOLANGELO D'AVANZO - LORENZO ZINGARO



KATIA MOSCHETTA
Giovedì 3 Aprile 2014 ore 00.01

Il viaggio per un sorriso è una manifestazione sportiva ideata per i più piccoli e si terrà domenica 6 aprile. Promosso da due ultra maratoneti andriesi Nicolangelo D'Avanzo e Lorenzo Zingaro, questo viaggio solidale porterà sino a San Giovanni Rotondo, attraversando Andria, Barletta, Margherita di Savoia, Trinitapoli per ben 65 km.

Questo il programma dettagliato:

- ore 08:00 partenza dalla villa comunale di Andria;
- ore 09:00 passaggio da Barletta e precisamente presso la statua di Eraclio;
- ore 10:15 passaggio per Margherita di Savoia;
- ore 11:00 passaggio per Trinitapoli presso Il Palazzetto dello Sport;
- ore 12:00 passaggio per Manfredonia presso Piazza del Popolo;
- ore 16:00 arrivo a San Giovanni Rotondo presso il Sagrato della Basilica di San Pio.

Ad attendere gli atleti, il dottor Dino Leonetti dell'associazione I clowndottori di Città Sana - in Compagnia del Sorriso, che consegnerà i fondi raccolti durante il percorso. L'iniziativa è organizzata con il sostegno delle società sportive Bisceglie Running e Maratoneti Andriesi.



A Roma “#Fermitutti”, manifestazione di protesta volontari del soccorso: dalla Puglia in 50

(3 aprile 2014) ROMA- Misericordie ed Anpas fermano oggi mezzi e volontari per protesta: da metà aprile infatti niente più telepass né gratuità per le ambulanze in autostrada.



Cosa succederebbe se le 5000 ambulanze e gli oltre 200.000 volontari delle Pubbliche Assistenze Anpas e delle Misericordie d'Italia decidessero di fermarsi, chi garantirebbe il soccorso e la salute dei cittadini e delle comunità? E' la forte provocazione lanciata dai due enti che in Italia garantiscono il 70% del soccorso sanitario proprio grazie ai loro volontari. Sempre più complesso operare in questo campo e per far fronte a questo costante attacco alla tutela del diritto alla salute, ANPAS e Misericordie manifestano oggi 3 aprile 2014 dalle 10 in piazza Montecitorio a Roma con volontari provenienti da tutta Italia al fine di informare i cittadini e sollecitare un intervento del Parlamento e del Governo.

Dalla Puglia una delegazione di circa 50 volontari per le Misericordie regionali si è recata stamattina a Roma per far sentire la propria voce in ordine al rinnovo di accordi con gli enti locali sull'affidamento dei servizi sanitari e sociali, sulle modifiche al codice della Strada su una normativa ormai obsoleta, sull'esenzione del pedaggio autostradale, sulla portata delle ambulanze, sulla definizione dei veicoli speciali, sull'introduzione della patente di servizio per gli autisti soccorritori, sul trasporto familiari su mezzi di soccorso, sull'adeguato finanziamento e riforma della Legge 64 sul Servizio Civile Nazionale, sulla stabilizzazione del 5 per mille.

L'ultimo colpo al soccorso sanitario è stato l'imminente chiusura, a metà aprile, della convenzione di ANPAS e Misericordie con Autostrade per l'Italia per il rilascio di telepass gratuiti per le ambulanze che complica all'inverosimile l'accesso al diritto all'esenzione del pedaggio autostradale per i mezzi delle Associazioni di Volontariato impegnate nell'emergenza.

«Il trasporto sanitario sta cambiando radicalmente ed è una esigenza sempre più presente nelle singole comunità: molti presidi ospedalieri stanno chiudendo a causa di una razionalizzazione dei servizi. Ciò vuol dire che le distanze tra utenti e ospedali sono aumentate e questo richiede un maggiore impegno per chi si occupa di trasporto sanitario – afferma il presidente di Anpas Nazionale Fabrizio Pregliasco – Per questo chiediamo alle istituzioni la possibilità di facilitarci il lavoro e la possibilità di poter rendere effettivi i nostri sforzi per i diritti già riconosciuti dall'ordinamento e che, invece, a causa di meccanismi burocratici e di complicazioni tecnico-politiche non permettono a tanti volontari di svolgere la loro opera».

«Un Governo che vuole viaggiare spedito non può fermare il volontariato – afferma il presidente della Confederazione Nazionale delle Misericordie Roberto Trucchi – Anche le nostre Associazioni soffrono gli effetti della crisi, ma restano comunque un presidio sociale fondamentale nelle nostre comunità. Ed è inammissibile che debbano anche scontrarsi con ottusità, ritardi e ostacoli di leggi e leggine. Come per l'esenzione dal pedaggio autostradale: per un cavillo interpretativo dal 15 aprile le ambulanze delle Misericordie dovranno fermarsi ai caselli, vi sembra ci sia una logica? Il Governo corre per le riforme, e fa bene; ma lasci correre anche noi per la salute della gente».

«Abbiamo bisogno di interventi urgenti e che razionalizzino l'impegno nei diversi campi del trasporto – afferma il delegato per il settore trasporti della Confederazione Nazionale delle Misericordie Gianfranco Gilardi – noi cerchiamo di continuare a lavorare con tutti i nostri volontari sulla qualità e la precisione del nostro lavoro, ma abbiamo assoluta necessità di ascolto e di sicurezze da parte del Governo».

Le associazioni promotrici sono: ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) rappresenta 876 Associazioni di volontariato diffuse in tutto il territorio nazionale. Grazie ai 100.000 volontari e a 400.000 soci sostenitori garantiscono l'apertura di oltre 1.200 punti di Pubblica Assistenza.

La Confederazione delle Misericordie d'Italia riunisce oggi oltre 700 confraternite, alle quali aderiscono circa 670.000 iscritti, dei quali oltre centomila sono impegnati permanentemente in opere di carità.

L'evento verrà trasmesso in diretta streaming su www.giornalradiosociale.it.

“Un viaggio per un sorriso”: maratona per la solidarietà

03 APRILE 2014

Da Andria a San Giovanni Rotondo per raccogliere fondi a favore dell'ass. "I clowndottori di Città Sana - in Compagnia del Sorriso"



"Perché non pensare ad una manifestazione sportiva a favore dei più piccoli?"

E così da quella che inizialmente era solo un'idea ora è realtà. Il **"Viaggio per un sorriso"** è un'iniziativa promossa da due ultramaratoneti andriesi **Nicolangelo D'Avanzo** e **Lorenzo Zingaro** all'insegna della solidarietà.

Con il sostegno delle rispettive società sportive, *Bisceglie Running* e *Maratoneti Andriesi*, domenica 6 aprile **D'Avanzo** e **Zingaro** correranno il **"Viaggio per un sorriso"**.

Un "viaggio" per la solidarietà da Andria sino a San Giovanni Rotondo dove ad accoglierli ci sarà l'associazione andriese de **"I clowndottori di Città Sana - in Compagnia del Sorriso"**, professionisti volontari che, dopo un lungo percorso di formazione, seminano sorrisi tra i piccoli ammalati e gli operatori sanitari.

A loro, nelle mani del presidente **dottor Dino Leonetti**, saranno consegnati i fondi raccolti durante il percorso.

Il tragitto scelto dai due atleti, per una distanza di circa 80 km, attraverserà le città di **Andria**, **Barletta**, **Margherita**, **Trinitapoli**, **Zapponeta**, **Manfredonia** e **San Giovanni Rotondo**.

Le società podistiche delle città coinvolte - **"Maratoneti Andriesi"**, **"Atleti Valle dell'Ofanto"**, **"Runners Margherita"**, **"Atletica Trinitapoli"**, **"Gargano Onlus 2000"** e **"Podistica Padre Pio"** - sosterranno con i loro atleti i due ultramaratoneti, alcuni correndo affianco agli stessi durante le tappe del percorso, altri invece organizzando al loro passaggio un punto ristoro dove saranno anche consegnati i fondi raccolti per sostenere la formazione dei clown dottori.

Il Programma:

ore 8.00 partenza dalla Villa Comunale di Andria

Prima Tappa Barletta ore 9.00 presso la Statua di Eraclio

Seconda Tappa Margherita di Savoia ore 10.15 in Corso Vittorio Emanuele

Terza Tappa Trinitapoli ore 11.00 presso il Palazzetto dello Sport

Quarta Tappa Manfredonia ore 12.00 in Piazza del Popolo

Arrivo a San Giovanni Rotondo ore 16.00 presso il Sagrato della Basilica di San Pio.

"La bellezza di un continuo scambio tra dare e ricevere, un confronto con se stessi, con le proprie paure, con i propri difetti".

Queste alcune delle motivazioni che spingono i 25 volontari dell'associazione **"Città sana - Compagnia del sorriso clown dottori"** a portare avanti il progetto di terapia del sorriso.

Un Progetto che garantisce periodiche **Campagne del Sorriso** non solo nei reparti di pediatrie della Asl Bt, ma anche nei reparti di neurologia, psichiatria, geriatria, oncologia, nelle strutture semiresidenziali e residenziali per disabili e anziani e in tutti gli altri luoghi che saranno individuati dalla Direzione Strategica aziendale.



ATTUALITA'

giovedì, 3 aprile 2014 ore 05:43

Bari, Ciao Vinny: al via la II fase de "La cultura della vita"

Il progetto è rivolto a 2mila studenti

di Redazione Go Bari

Bari - E' cominciata ieri e proseguirà fino a venerdì prossimo la II fase della Cultura della vita, il progetto che porta la firma del Comune di Bari della Fondazione "Ciao Vinny". Duemila studenti delle scuole superiori del capoluogo, dopo aver partecipato alla fase di impatto, prenderanno parte alla fase di apprendimento. Il progetto - indirizzato ai ragazzi del secondo ciclo triennale di ventiquattro istituti superiori di Bari - mira a realizzare modalità innovative di sensibilizzazione ed educazione ai temi della sicurezza e della responsabilità su strada, cercando di dimostrare ai giovani che ci si può divertire senza eccedere. L'iniziativa sarà resa possibile grazie alla disponibilità della Fiera del Levante e alla partecipazione attiva del Comando della Polizia Municipale di Bari, del Comando Provinciale della Polizia Stradale, del Comando Provinciale dei Carabinieri, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e degli operatori del 118. La manifestazione prevede, nella sua prima parte, la simulazione di un incidente stradale, durante la quale i ragazzi potranno assistere a quanto realmente accade. Nella seconda parte, i ragazzi avranno l'occasione di visionare i cortometraggi, preparati dall'Associazione "AMlchi di Michele Visaggi". I ragazzi saranno inoltre invitati a partecipare al concorso "Crea lo spot". Tutti i partecipanti dovranno scrivere un testo che abbia come tema centrale la strada.

Niente telepass gratuiti per le ambulanze: il NO delle Misericordie

. 03 APRILE 2014 BY REDAZIONE

#fermitutti a Roma: Misericordie ed Anpas fermano mezzi e volontari per protesta. Dalla Puglia una delegazione di 50 volontari



Cosa succederebbe se le 5000 ambulanze e gli oltre 200.000 volontari delle Pubbliche Assistenze Anpas e delle Misericordie d'Italia decidessero di fermarsi, chi garantirebbe il soccorso e la salute dei cittadini e delle comunità?

E' la forte provocazione lanciata dai due enti che in Italia garantiscono il 70% del soccorso sanitario proprio grazie ai loro volontari. Sempre più complesso operare in questo campo e per far fronte a questo costante attacco alla tutela del diritto alla salute, ANPAS e Misericordie

manifestano oggi, 3 aprile 2014 dalle 10 in piazza Montecitorio a Roma, con volontari provenienti da tutta Italia al fine di informare i cittadini e sollecitare un intervento del Parlamento e del Governo.

Dalla Puglia una delegazione di circa 50 volontari per le Misericordie regionali saranno a Roma per far sentire la propria voce in ordine al rinnovo di accordi con gli enti locali sull'affidamento dei servizi sanitari e sociali, sulle modifiche al codice della Strada su una normativa ormai obsoleta, sull'esenzione del pedaggio autostradale, sulla portata delle ambulanze, sulla definizione dei veicoli speciali, sull'introduzione della patente di servizio per gli autisti soccorritori, sul trasporto familiari su mezzi di soccorso, sull'adeguato finanziamento e riforma della Legge 64 sul Servizio Civile Nazionale, sulla stabilizzazione del 5 per mille.

L'ultimo colpo al soccorso sanitario è stato l'imminente chiusura, a metà aprile, della convenzione di ANPAS e Misericordie con Autostrade per l'Italia per il rilascio di telepass gratuiti per le ambulanze che complica all'inverosimile l'accesso al diritto all'esenzione del pedaggio autostradale per i mezzi delle Associazioni di Volontariato impegnate nell'emergenza.

«Il trasporto sanitario sta cambiando radicalmente ed è una esigenza sempre più presente nelle singole comunità: molti presidi ospedalieri stanno chiudendo a causa di una razionalizzazione dei servizi. Ciò vuol dire che le distanze tra utenti e ospedali sono aumentate e questo richiede un maggiore impegno per chi si occupa di trasporto sanitario – afferma il presidente di Anpas Nazionale Fabrizio Pregliasco - Per questo chiediamo alle istituzioni la possibilità di facilitarci il lavoro e la possibilità di poter rendere effettivi i nostri sforzi per i diritti già riconosciuti dall'ordinamento e che, invece, a causa di meccanismi burocratici e di complicazioni tecnico-politiche non permettono a tanti volontari di svolgere la loro opera».

«Un Governo che vuole viaggiare spedito non può fermare il volontariato – afferma il presidente della Confederazione Nazionale delle Misericordie Roberto Trucchi – Per un cavillo interpretativo del 15 aprile le ambulanze delle Misericordie dovranno fermarsi ai caselli, vi sembra ci sia una logica? Il Governo corre per le riforme, e fa bene; ma lasci correre anche noi per la salute della gente».

«Abbiamo bisogno di interventi urgenti e che razionalizzino l'impegno nei diversi campi del trasporto – afferma il delegato per il settore trasporti della Confederazione Nazionale delle Misericordie Gianfranco Giaroli – noi cerchiamo di continuare a lavorare con tutti i nostri volontari sulla qualità e la precisione del nostro lavoro, ma abbiamo assoluta necessità di ascolto e di sicurezze da parte del Governo».

Le associazioni promotrici

ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) rappresenta 876 Associazioni di volontariato diffuse in tutto il territorio nazionale. Grazie ai 100.000 volontari e a 400.000 soci sostenitori garantiscono l'apertura di oltre 1.200 punti di Pubblica Assistenza.

La **Confederazione delle Misericordie d'Italia** riunisce oggi oltre 700 confraternite, alle quali aderiscono circa 670.000 iscritti, dei quali oltre centomila sono impegnati permanentemente in opere di carità.

L'evento verrà trasmesso in diretta streaming su www.glornaleradiosociale.it



Salvaguardia ambientale, le Giacche Verdi Puglia nella Bat: vari eventi, si parte il 6 aprile

(3 aprile 2014) BAT- Sei domeniche di sensibilizzazione della protezione ambientale e civile, la prima il 6 aprile prossimo a Castel del Monte nel Parco dell'Alta Murgia. Le Giacche Verdi Puglia, 17 anni di vita associativa, dopo vari eventi svolti in ambito regionale, scelgono la Provincia BAT per "divulgare la cultura della protezione ambientale e promuovere il senso civico dei cittadini pugliesi per un futuro sostenibile".



All'evento parteciperanno i responsabili provinciali e locali delle associazioni di volontariato, impegnati a diffondere l'impiego del cavallo per il controllo del territorio e contrasto delle situazioni di degrado. Ricco e intenso il programma della giornata che si svolgerà ai piedi di Castel del Monte, presso il Parco turistico "L'Altro Villaggio" di proprietà dei Padri Trinitari, gestito dalla cooperativa Foodstuff.

Di seguito il programma:

- ore 9.30 inizio della manifestazione con la partecipazione di cavalli e cavalieri;
- ore 10.00 passeggiata a cavallo a Castel del Monte;
- ore 10.30 apertura della mostra di foto d'epoca e storia del Castel del Monte con genealogia federiciana da parte di uno storico ricercatore andriese;
- ore 11.30 briefing dei volontari delle Giacche Verdi Puglia, per la preparazione all'intervento antincendio;
- ore 12.00 simulazione dello spegnimento di un incendio;
- ore 12.30 pausa pranzo, con possibilità di usufruire dei servizi di ristorazione e area pic-nic del Parco turistico "L'Altro Villaggio" (previa prenotazione);
- ore 15.30 passeggiata naturalistica all'interno del Parco e area Castel del Monte;

Dalle ore 10.00 alle ore 12.00, e dalle ore 15.00 alle ore 17.30, per i bambini durante la manifestazione si svolgerà il "Battesimo della sella": l'emozione di fare un giro sul cavallo a cura del Signor Antonio Liso, incaricato del Circolo Ippico Hippos di Bisceglie.

Durante tutta la giornata si svolgeranno attività ludico-creative e giochi per i bambini. Infine alle ore 18.00 si terrà la cerimonia di ringraziamento e consegna degli attestati di partecipazione alle Giacche Verdi e volontari intervenuti.

La partecipazione è libera.

Il prossimo evento, domenica 4 maggio, si terrà nel Comune di Canosa di Puglia e a Canne della Battaglia.

Per informazioni e contatti: www.giaccheverdi.it – andriagiaccheverdi@libero.it

Cell. 328/0206868 oppure 328/7208024 – 348/7363840.

Scuola: Putignano apre le porte al mondo con Intercultura

Scritto da La Redazione Giovedì 03 Aprile 2014 12:44



Dal 5 al 12 aprile una delegazione di 11 studenti stranieri sarà ospite presso le famiglie e le scuole superiori dell'area sud della Murgia barese per uno scambio culturale su usi e costumi dal mondo, organizzato dai volontari del centro locale di Intercultura della città di Putignano. Sono 11 tra gli 800 studenti provenienti da tutto il mondo, accolti per un anno o sei mesi gratuitamente da una famiglia italiana, che stanno studiando a scuola, imparando non solo la nostra lingua, ma soprattutto la nostra cultura, i nostri usi e i nostri costumi.

Si tratta di 11 studenti già accolti da altri Centri di Intercultura in Italia: **Isabela Gratton** (Brasile - Centro Locale di Cuneo), **Pakjira Wichaidit** - Mild (Thailandia - Centro Locale Monza), **Dylan Bremner** (USA - Centro Locale Bolzano), **Emese Buglyo** (Ungheria - Centro Locale Bolzano), **Palapong Wichaya** - Ja (Thailandia - Centro Locale Brescia), **Mihai Spataleru** (Romania - Centro Locale Trento), **Xinju Song** (Cina - Centro Locale Caserta), **Pinrui Chen** (Cina - Centro Locale Caserta), **Georgina Cardenas** (Messico - Centro Locale Treviglio), **Nelli Vladimirovna** (Russia - Centro Locale Lodi) e **Senja Hakoniemi** (Finlandia - Centro Locale Portogruaro). Ad accompagnarli saranno degli chapcron molto speciali, 5 studenti stranieri che da alcuni mesi stanno vivendo a studiando nella zona sud della Murgia: **Nantinee Phromma** - Mimi (Thailandia), **Pornpisut Kamolwarin** - Baimon (Thailandia), **Luc Chaideyrou** (Francia), **Yuanchen Li** - Marco (Cina) e **Andres Felipe Duarte** - Pipe (Colombia).

Denominatore comune del fitto programma di attività e incontri nelle scuole è quello di andare alla scoperta dell'identità italiana, vista attraverso gli occhi nuovi di giovani studenti stranieri che stanno imparando a conoscere la nostra cultura al di là degli stereotipi e dei pregiudizi che inagabbiano ogni cultura, prima che venga conosciuta.

Difatti il programma studiato dai volontari di Intercultura del Centro locale Putignano, dal titolo "**Meraviglie di Pietra**", prevede la frequenza a scuola durante la settimana attraverso un percorso strutturato in collaborazione con il Liceo "**Majorana-Laterza**" di Putignano, l'Istituto Tecnico Agrario "**Caramia**" di Locorotondo e il Liceo Classico "**Publio Virgilio Marone**" di Gioia del Colle che prevede momenti di riflessione sull'educazione alla mondialità ma anche un percorso di avvicinamento agli usi e costumi locali e a laboratori artistici preparati dagli studenti italiani e con la presentazione delle opere artistiche straniere più apprezzate da parte degli studenti provenienti da tutto il mondo.

Durante la settimana sono previste visite alla scoperta delle peculiarità del territorio, infatti, i ragazzi visiteranno le **Grotte di Castellana** (lunedì 7 aprile - Pietre d'acqua e di luce), parteciperanno alla **Fattoria didattica** presso la masseria "Lunghiera" (martedì 8 aprile - pietra di montagna e pietra di carta), passeranno per le **vie del centro storico e della zona monumentale di Alberobello** - Patrimonio mondiale dell'UNESCO (mercoledì 9 aprile - Pietra bianca), scopriranno l'incantevole città di **Matera** (giovedì 10 aprile - Pietra abitata), concluderanno il loro tour con la visita del **Castello di Gioia del Colle** e laboratorio artigianale di lavorazione della pietra - costruzione di "trulletti" ricordo (venerdì 11 aprile - Pietra Nobile).

Il progetto rientra nell'ambito della settimana di scambio promossa dal **gruppo di volontari di Putignano dell'Associazione Intercultura Onlus** che dal 1955 è attivamente impegnata all'educazione alla mondialità inviando all'estero ogni anno centinaia di studenti italiani e accogliendone altrettanti in Italia, provenienti da tutti e 5 i continenti. Altre importanti protagoniste di questi "incontri che cambiano il mondo" saranno le **famiglie della zona** che hanno dato la disponibilità a condividere con questi giovani ambasciatori del mondo un po' della propria quotidianità. Saranno loro, grazie alla curiosità di vivere un'esperienza nuova e stimolante, l'elemento principale di arricchimento di questi giorni all'insegna dell'interculturalità, senza il filtro degli stereotipi.

La settimana della didattica interculturale darà il via alla **nuova campagna di accoglienza anche in quest'area**. Infatti i volontari locali sono anche quest'anno alla ricerca di famiglie che accettino la sfida di accogliere il mondo in casa e imparare dalle diversità culturali anche senza spostarsi da casa.

Per ricevere maggiori informazioni sul **programma della Settimana di scambio** e sulle attività di Intercultura è possibile contattare la Responsabile Ospitalità, **Alessandra Faniuolo** all'indirizzo alessandrafaniuolo@alice.it oppure visitare il sito dell'Associazione, all'indirizzo www.intercultura.it



GIOVEDÌ 03 APRILE 2014 CRONACA

Il caso

Niente telepass per le ambulanze, le Misericordie protestano a Roma. Volontari anche dalla Bat

Scatta la protesta delle associazioni di volontariato che minacciano di fermarsi mettendo in ginocchio il servizio di assistenza ai 118

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@TRANILIVE.IT)

Cosa succederebbe se le 5.000 ambulanze e gli oltre 200.000 volontari delle Pubbliche Assistenze Anpas e delle Misericordie d'Italia decidessero di fermarsi, chi garantirebbe il soccorso e la salute dei cittadini e della comunità. È la forte provocazione lanciata dai due enti che in Italia garantiscono il 70% del soccorso sanitario proprio grazie ai loro volontari.

Sempre più complesso operare in questo campo e per far fronte a questo costante attacco alla tutela del diritto alla salute, ANPAS e Misericordie manifesteranno oggi,

giovedì 3 aprile, dalle 10 in piazza Montecitorio a Roma con volontari provenienti da tutta Italia al fine di informare i cittadini e sollecitare un intervento del Parlamento e del Governo.

Lo rende noto un comunicato diffuso dalla Misericordia della Bat.

Dalla Puglia una delegazione di circa 50 volontari per le Misericordie regionali (con presenza anche dai Comuni della Bat) si recheranno questa mattina a Roma per far sentire la propria voce in ordine al rinnovo di accordi con gli enti locali sull'affidamento dei servizi sanitari e sociali, sulle modifiche al codice della Strada su una normativa ormai obsoleta, sull'esenzione del pedaggio autostradale, sulla portata delle ambulanze, sulla definizione dei veicoli speciali, sull'introduzione della patente di servizio per gli autisti soccorritori, sul trasporto familiari su mezzi di soccorso, sull'adeguato finanziamento e riforma della Legge 64 sul Servizio Civile Nazionale, sulla stabilizzazione del 5 per mille.

L'ultimo colpo al soccorso sanitario è stato l'imminente chiusura, a metà aprile, della convenzione di ANPAS e Misericordie con Autostrade per l'Italia per il rilascio di telepass gratuiti per le ambulanze che complica all'incalcolabile l'accesso al diritto all'esenzione del pedaggio autostradale per i mezzi delle Associazioni di Volontariato impegnate nell'emergenza.

«Il trasporto sanitario sta cambiando radicalmente ed è una esigenza sempre più presente nelle singole comunità: molti presidi ospedalieri stanno chiudendo a causa di una razionalizzazione dei servizi. Ciò vuol dire che le distanze tra utenti e ospedali sono aumentate e questo richiede un maggiore impegno per chi si occupa di trasporto sanitario – afferma il presidente di Anpas Nazionale Fabrizio Pregliasco - Per questo chiediamo alle istituzioni la possibilità di facilitarci il lavoro e la possibilità di poter rendere effettivi i nostri sforzi per i diritti già riconosciuti dall'ordinamento e che, invece, a causa di meccanismi burocratici e di complicazioni tecnico-politiche non permettono a tanti volontari di svolgere la loro opera».

«Un Governo che vuole viaggiare spedito non può fermare il volontariato – afferma il presidente della Confederazione Nazionale delle Misericordie Roberto Trucchi – Anche le nostre Associazioni soffrono gli effetti della crisi, ma restano comunque un presidio sociale fondamentale nelle nostre comunità. Ed è inammissibile che debbano anche scontrarsi con ottusità, ritardi e ostacoli di leggi e leggine. Come per l'esenzione dal pedaggio autostradale: per un cavillo interpretativo dal 15 aprile le ambulanze delle Misericordie dovranno fermarsi ai caselli, vi sembra ci sia una logica? Il Governo corre per le riforme, e fa bene; ma lasci correre anche noi per la salute della gente».

«Abbiamo bisogno di interventi urgenti e che razionalizzino l'impegno nei diversi campi del trasporto – afferma il delegato per il settore trasporti della Confederazione Nazionale delle Misericordie Gianfranco Gilardi – noi cerchiamo di continuare a lavorare con tutti i nostri volontari sulla qualità e la precisione del nostro lavoro, ma abbiamo assoluta necessità di ascolto e di sicurezze da parte del Governo».

Le associazioni promotrici

ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) rappresenta 876 Associazioni di volontariato diffuse in tutto il territorio nazionale. Grazie ai 100.000 volontari e a 400.000 soci sostenitori garantiscono l'apertura di oltre 1.200 punti di Pubblica Assistenza.

La Confederazione delle Misericordie d'Italia riunisce oggi oltre 700 confraternite, alle quali aderiscono circa 670.000 iscritti, dei quali oltre centomila sono impegnati permanentemente in opere di carità.

L'evento verrà trasmesso in diretta streaming su www.giornaleradiosociale.it (<http://www.giornaleradiosociale.it>).



L'Europa nella vita dei cittadini

Scritto da Administrator

Giovedì 03 Aprile 2014 15:35



Venerdì 4 Aprile 2014 alle 19.00 nella sala "Padre N. Giandomenico" si terrà l'incontro "L'Europa nella vita dei cittadini". Relaziona il dottor Ubaldo Zito, con gli interventi del sindaco di Santeramo Michele D'Ambrosio, e dell'assessore Gianni Sportelli.

Coordina la professoressa Angela Disanto Cacciapaglia.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

ConfiniOnline

LE REGOLE DEL NON PROFIT

"#fermitutti". Fermare il volontariato in sanità fermerà la salute, di tutti

giovedì 03 aprile 2014 Roma (piazza Monte Citorio), 3 aprile ore 10: #fermitutti Fermare il volontariato in sanità fermerà la salute, di tutti. Manifestazione nazionale dei volontari ANPAS e Confederazione delle Misericordie d'Italia.

Cosa succederebbe se le 5000 ambulanze e gli oltre 200.000 volontari delle Pubbliche Assistenze Anpas e delle Misericordie decidessero di fermarsi? Chi garantirebbe il soccorso e la salute dei cittadini e delle comunità?

In Italia il 70% del soccorso sanitario è garantito dai volontari dell'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze (ANPAS) e della Confederazione delle Misericordie D'Italia, ma troppi e nuovi vincoli imposti da istituzioni nazionali, enti locali, concessionarie pubbliche e private, norme inadeguate stanno rendendo sempre più difficile l'operato delle associazioni di volontariato.

Per far fronte a questo costante e grave attacco alla tutela del diritto alla salute, ANPAS e Misericordie manifesteranno il 3 aprile 2014 alle ore 10 in piazza Monte Citorio a Roma con volontari provenienti da tutta Italia al fine di informare i cittadini e sollecitare un intervento del Parlamento e del stesso Governo.

(CONCENTRAMENTO: ore 10).

ANPAS e Confederazione delle Misericordie d'Italia, in particolare, chiedono:

- modifiche al codice della Strada su una normativa ormai obsoleta sull'esenzione del pedaggio autostradale dei mezzi impegnati nel servizio sanitario, la portata delle ambulanze, la definizione dei veicoli speciali, l'introduzione della patente di servizio per gli autisti soccorritori, trasporto familiari su mezzi di soccorso,
- l'omogeneizzazione nel sistema di affidamento dei servizi socio-sanitari e il rinnovo di accordi con gli enti locali
- la garanzia del diritto dei giovani al Servizio Civile Nazionale, innovando la legislazione nazionale con la stabilizzazione dell'impegno finanziario statale e regionale il rifinanziamento del Fondo per le Politiche Sociali e per la non Autosufficienza;
- piena attuazione della Legge 328/00 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e Livelli Essenziali di Assistenza Socio Assistenziale (LIVEAS)
- la riforma della Legge Quadro sul Volontariato (L. 266/91)
- la stabilizzazione 5 per mille, il rifinanziamento del Fondo per le Politiche Sociali e per la non Autosufficienza.

L'ultimo colpo al soccorso sanitario è stato l'imminente chiusura della convenzione di ANPAS e Misericordie con Autostrade per l'Italia spa per il rilascio gratuito di telepass esenti per le ambulanze che compieva all'inverosimile l'accesso al diritto all'esenzione del pedaggio autostradale per i mezzi delle Associazioni di Volontariato impegnati nell'emergenza.

Le dichiarazioni dei presidenti delle associazioni promotrici

«Il trasporto sanitario sta cambiando radicalmente ed è una esigenza sempre più presente nelle singole comunità: molti presidi ospedalieri stanno chiudendo a causa di una razionalizzazione dei servizi. Ciò vuol dire che le distanze tra utenti e ospedali sono aumentate e questo richiede un maggiore impegno per chi si occupa di trasporto sanitario? afferma il presidente di Anpas Nazionale Fabrizio Pregliasco - Per questo chiediamo alle Istituzioni la possibilità di facilitarci il lavoro e la possibilità di poter rendere effettivi i nostri sforzi per i diritti già riconosciuti dall'ordinamento e che, invece, a causa di meccanismi burocratici e di complicazioni tecnico-politiche, non permettono a tanti volontari di svolgere la loro opera».

«Un Governo che vuole viaggiare spedito, non può fermare le ambulanze del volontariato? afferma il presidente della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia Roberto Trucchi?. Oltre 4 mesi fa abbiamo interessato il Ministero dei trasporti, incontrando anche direttamente il Ministro Lupi e il suo staff, ai quali abbiamo esposto questo e altri problemi sul trasporto sanitario. Il Ministro si era impegnato ad affrontarli rapidamente, soprattutto la questione Telepass, ma non è cambiato niente, nonostante i ripetuti solleciti».

Le associazioni promotrici.

ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) rappresenta 876 Associazioni di volontariato diffuse in tutto il territorio nazionale. Grazie ai 100.000 volontari e a 400.000 soci sostenitori garantiscono l'apertura di oltre 1.200 punti di Pubblica Assistenza.

La Confederazione delle Misericordie d'Italia riunisce oggi oltre 700 confraternite, alle quali aderiscono circa 670.000 iscritti, dei quali oltre centomila sono impegnati permanentemente in opere di carità..

La manifestazione verrà trasmessa in diretta streaming, a partire dalle ore 11, su www.gimnaleradiosociale.it

Fonte: ANPAS - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze



GIOVEDÌ 03 APRILE 2014

ATTUALITÀ

Eventi e manifestazioni

Unione europea e vantaggi per i cittadini al centro di un convegno del Club femminile

L'evento si svolgerà domani, venerdì 4 aprile, alle ore 19.00 presso la sala conferenze "Giandomenico" all'interno del Palazzo marchesale

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@SANTERAMOLIVE.IT)

Venerdì 4 aprile 2014, alle ore 19.00, presso la sala conferenze "Padre Nicola Giandomenico" all'interno del Palazzo Marchesale di Santeramo si svolgerà una pubblica iniziativa organizzata dal **Club femminile dell'Amicizia** con il **patrocinio del comune di Santeramo**.

Tema dell'incontro l'**Unione Europea** e le sue istituzioni come opportunità per i cittadini.

Relatore della manifestazione sarà il **dott. Ubaldo Zito**, già direttore generale della Commissione europea.

All'incontro interverranno il sindaco di Santeramo, il **prof. Michele D'Ambrosio**, e l'assessore alla programmazione e alle politiche comunitarie **Gianni Sportelli**.

Coordinerà i lavori la **prof.ssa Angela Disanto Cacciapaglia**, presidente del club femminile dell'Amicizia.

Club femminile dell'Amicizia

Comune di Santeramo in Colle

Venerdì 4 Aprile 2014 | ore 19.00
Palazzo Marchesale - Sala "Padre N. Giandomenico"

Democrazia: il cittadino si informa

"L'Europa nella vita dei cittadini: dalle istituzioni alle opportunità"

Relatore:
Dott. Ubaldo Zito
già Direttore Generale della Commissione Europea

Intervengono:
Prof. Michele D'Ambrosio
Sindaco di Santeramo in Colle

Sig. Gianni Sportelli
Assessorato alla Programmazione e Politiche Comunitarie

Coordina:
Prof.ssa Angela Disanto Cacciapaglia
Presidente Club Femminile dell'Amicizia



Manifestazione nazionale #fermitutti a Roma: dalla Puglia una delegazione di 50 volontari

03/04/2014

Misericordie ed Anpas fermano mezzi e volontari per protesta: da metà aprile niente più telepass e gratuità per le ambulanze in autostrada



Cosa succederebbe se le 5000 ambulanze e gli oltre 200.000 volontari delle Pubbliche Assistenze Anpas e delle Misericordie d'Italia decidessero di fermarsi, chi garantirebbe il soccorso e la salute dei cittadini e delle comunità. E' la forte provocazione lanciata dai due enti che in Italia garantiscono il 70% del soccorso sanitario proprio grazie ai loro volontari. Sempre più complesso operare in questo campo e per far fronte a questo costante attacco alla tutela del diritto alla salute, ANPAS e Misericordie manifesteranno il 3 aprile 2014 dalle 10 in piazza Montecitorio a Roma con volontari provenienti da tutta Italia al fine di informare i cittadini e sollecitare un intervento del Parlamento e del Governo.

Dalla Puglia una delegazione di circa 50 volontari per le Misericordie regionali si recheranno domattina a Roma per far sentire la propria voce in ordine al rinnovo di accordi con gli enti locali sull'affidamento dei servizi sanitari e sociali, sulle modifiche al codice della Strada su una normativa ormai obsoleta, sull'esenzione del pedaggio autostradale, sulla portata delle ambulanze, sulla definizione dei veicoli speciali, sull'introduzione della patente di servizio per gli autisti soccorritori, sul trasporto familiari su mezzi di soccorso, sull'adeguato finanziamento e riforma della Legge 64 sul Servizio Civile Nazionale, sulla stabilizzazione del 5 per mille.

L'ultimo colpo al soccorso sanitario è stato l'imminente chiusura, a metà aprile, della convenzione di ANPAS e Misericordie con Autostrade per l'Italia per il rilascio di telepass gratuiti per le ambulanze che complica all'inverosimile l'accesso al diritto all'esenzione del pedaggio autostradale per i mezzi delle Associazioni di Volontariato impegnate nell'emergenza.

«Il trasporto sanitario sta cambiando radicalmente ed è una esigenza sempre più presente nelle singole comunità: molti presidi ospedalieri stanno chiudendo a causa di una razionalizzazione dei servizi. Ciò vuol dire che le distanze tra utenti e ospedali sono aumentate e questo richiede un maggiore impegno per chi si occupa di trasporto sanitario»; afferma il presidente di Anpas Nazionale Fabrizio Pregliasco - Per questo chiediamo alle Istituzioni la possibilità di facilitarci il lavoro e la possibilità di poter rendere effettivi i nostri sforzi per i diritti già riconosciuti dall'ordinamento e che, invece, a causa di meccanismi burocratici e di complicazioni tecnico-politiche non permettono a tanti volontari di svolgere la loro opera».

«Un Governo che vuole viaggiare spedito non può fermare il volontariato»; afferma il presidente della Confederazione Nazionale delle Misericordie Roberto Trucchi - Anche le nostre Associazioni soffrono gli effetti della crisi, ma restano comunque un presidio sociale fondamentale nelle nostre comunità. Ed è inammissibile che debbano anche scontrarsi con ottusità, ritardi e ostacoli di leggi e leggine. Come per l'esenzione dal pedaggio autostradale: per un cavillo interpretativo dal 15 aprile le ambulanze delle Misericordie dovranno fermarsi ai caselli, vi sembra di sia una logica? Il Governo corre per le riforme, e fa bene; ma lasci correre anche noi per la salute della gente».

«Abbiamo bisogno di interventi urgenti e che razionalizzino l'impegno nei diversi campi del trasporto»; afferma il delegato per il settore trasporti della Confederazione Nazionale delle Misericordie Gianfranco Gilardi - noi cerchiamo di continuare a lavorare con tutti i nostri volontari sulla qualità e la precisione del nostro lavoro, ma abbiamo assoluta necessità di ascolto e di sicurezze da parte del Governo».

Le associazioni promotrici

ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) rappresenta 876 Associazioni di volontariato diffuse in tutto il territorio nazionale. Grazie ai 100.000 volontari e a 400.000 soci sostenitori garantiscono l'apertura di oltre 1.200 punti di Pubblica Assistenza.

La Confederazione delle Misericordie d'Italia riunisce oggi oltre 700 confraternite, alle quali aderiscono circa 670.000 iscritti, dei quali oltre centomila sono impegnati permanentemente in opere di carità.

L'evento verrà trasmesso in diretta streaming su www.glornaleradlosociale.it

NEWS

**GIORNATA DELL'AUTISMO****Aqp sceglie il blu**

L'Acquedotto Pugliese - con rete idrica di oltre 21 mila chilometri, tra i più lunghi del mondo - ieri ha illuminato di blu la facciata del suo palazzo storico in via Cognetti. L'iniziativa segna l'adesione di Aqp alla VII Giornata mondiale per la consapevolezza dell'Autismo, istituita dalle Nazioni Unite il 2 aprile di ogni anno e promossa dall'Angsa (associazione nazionale genitori soggetti autistici). In occasione della giornata le principali città del mondo hanno partecipato illuminando di blu i palazzi più rappresentativi.



TERRITORIO PUGLIA SELECTED

#fermitutti a Roma: dalla Puglia una delegazione di 50 volontari

Misericordie ed Anpas fermano mezzi e volontari: dal 15 aprile niente più telepass per le ambulanze



STEFANO MASSARO
Giovedì 3 Aprile 2014

Cosa succederebbe se le 5000 ambulanze e gli oltre 200.000 volontari delle Pubbliche Assistenze Anpas e delle Misericordie d'Italia decidessero di fermarsi, chi garantirebbe il soccorso e la salute dei cittadini e delle comunità. E' la forte provocazione lanciata dai due enti che in Italia garantiscono il 70% del soccorso sanitario proprio grazie ai loro volontari. Sempre più complesso operare in questo campo e per far fronte a questo costante attacco alla tutela del diritto alla salute, ANPAS e Misericordie manifesteranno il 3 aprile 2014 dalle 10 in piazza Montecitorio a Roma con volontari provenienti da tutta Italia al fine di informare i cittadini e sollecitare un intervento del Parlamento e del Governo.

Dalla Puglia una delegazione di circa 50 volontari per le Misericordie regionali si recheranno domattina a Roma per far sentire la propria voce in ordine al rinnovo di accordi con gli enti locali sull'affidamento dei servizi sanitari e sociali, sulle modifiche al codice della Strada su una normativa ormai obsoleta, sull'esenzione del pedaggio autostradale, sulla portata delle ambulanze, sulla definizione dei veicoli speciali, sull'introduzione della patente di servizio per gli autisti soccorritori, sul trasporto familiari su mezzi di soccorso, sull'adeguato finanziamento e riforma della Legge 64 sul Servizio Civile Nazionale, sulla stabilizzazione del 5 per mille.

L'ultimo colpo al soccorso sanitario è stato l'imminente chiusura, a metà aprile, della convenzione di ANPAS e Misericordie con Autostrade per l'Italia per il rilascio di telepass gratuiti per le ambulanze che complica all'inverosimile l'accesso al diritto all'esenzione del pedaggio autostradale per i mezzi delle Associazioni di Volontariato impegnate nell'emergenza.

«Il trasporto sanitario sta cambiando radicalmente ed è una esigenza sempre più presente nelle singole comunità: molti presidi ospedalieri stanno chiudendo a causa di una razionalizzazione dei servizi. Ciò vuol dire che le distanze tra utenti e ospedali sono aumentate e questo richiede un maggiore impegno per chi si occupa di trasporto sanitario – afferma il presidente di Anpas Nazionale Fabrizio Pregliasco - Per questo chiediamo alle istituzioni la possibilità di facilitarci il lavoro e la possibilità di poter rendere effettivi i nostri sforzi per i diritti già riconosciuti dall'ordinamento e che, invece, a causa di meccanismi burocratici e di complicazioni tecnico-politiche non permettono a tanti volontari di svolgere la loro opera».

«Un Governo che vuole viaggiare spedito non può fermare il volontariato – afferma il presidente della Confederazione Nazionale delle Misericordie Roberto Trucchi – Anche le nostre Associazioni soffrono gli effetti della crisi, ma restano comunque un presidio sociale fondamentale nelle nostre comunità. Ed è inammissibile che debbano anche scontrarsi con ottusità, ritardi e ostacoli di leggi e leggine. Come per l'esenzione dal pedaggio autostradale: per un cavillo interpretativo dal 15 aprile le ambulanze delle Misericordie dovranno fermarsi ai caselli, vi sembra ci sia una logica? Il Governo corre per le riforme, e fa bene; ma lasci correre anche noi per la salute della gente».

«Abbiamo bisogno di interventi urgenti e che razionalizzino l'impegno nei diversi campi del trasporto – afferma il delegato per il settore trasporti della Confederazione Nazionale delle Misericordie Gianfranco Gilardi – noi cerchiamo di continuare a lavorare con tutti i nostri volontari sulla qualità e la precisione del nostro lavoro, ma abbiamo assoluta necessità di ascolto e di sicurezze da parte del Governo».



Le associazioni promotrici

ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) rappresenta 876 Associazioni di volontariato diffuse in tutto il territorio nazionale. Grazie ai 100.000 volontari e a 400.000 soci sostenitori garantiscono l'apertura di oltre 1.200 punti di Pubblica Assistenza.

La Confederazione delle Misericordie d'Italia riunisce oggi oltre 700 confraternite, alle quali aderiscono circa 670.000 iscritti, dei quali oltre centomila sono impegnati permanentemente in opere di carità.

L'evento verrà trasmesso in diretta streaming su www.giomaleradiosociale.it.

LA SANITÀ BUONA È NO

DISABILITÀ: IL CONVEGNO

L'OBIETTIVO PRIMARIO: IL LAVORO

L'istituto professionale del quartiere Japigia da settembre prossimo formerà i ragazzi colpiti dalla patologia nell'ottica della occupazione

Autismo, stop ai pregiudizi
un laboratorio al «Santarella»

I genitori scuotono la Regione: le linee guida sono rimaste lettera morta

Chimenti (Angsa Puglia)
all'attacco: «Dove sono
le équipe di esperti
multidisciplinari?»

ALESSANDRA MONTEMURRO

Il 2 aprile è la Giornata mondiale dell'autismo. L'anno scorso in quell'occasione Mario Chimenti, presidente dell'Angsa Puglia (Associazione nazionale genitori soggetti autistici), ha chiesto alla Regione di adottare le linee guida per i disturbi dello spettro autistico.

Il 2 agosto 2014 la Giunta regionale le ha approvate, facendo rientrare la Puglia tra le pochissime regioni in Italia dotate di questo strumento. «Oggi sono passati nove mesi ed è tutto fermo - lamenta però Chimenti -». Chiediamo ai rappresentanti della Regione di informarsi con le Asl per chiedere a quale punto sono con la messa in pratica delle linee guida. Nello specifico, insieme con il centro regionale per il monitoraggio e la supervisione dei centri periferici - sottolinea Chimenti -, vogliamo sapere a quale punto sono la creazione delle équipe di esperti multidisciplinari e la predisposizione di ambienti strutturati per ospitarli. Ad oggi, che noi si sappia, solo l'Asl Bari sta creando i centri ambulatoriali. Se prima non avevamo gli strumenti, ora ci sono. Vanno messi in pratica. Noi siamo stanchi di aspettare», attacca.

I genitori dei ragazzi autistici intanto non si fermano. Aspettando le risposte da chi di dovere, hanno roesso a punto un progetto nato dall'esperienza del centro «Enrico Micheli» di Bari. E hanno deciso di presentarlo proprio ieri pomeriggio, durante l'incontro intitolato «Insieme alle persone con autismo», organizzato dalla Provincia nell'auditorium dell'Its «Elena di Savoia» al Polivalente, in collaborazione proprio con Angsa Puglia e Monopoli, Asa Giovinezza, Gap Puglia, Afp Bari e cooperativa sociale Perla.

L'idea è affiancare agli insegnanti delle scuole secondarie superiori professionalizzanti educatori esperti nel trattamento di persone autistiche per creare insieme progetti educativi volti a insegnare loro un lavoro.

«Un progetto come questo - spiega Chimenti - aiuterebbe moltissimo sia i ragazzi sia le famiglie. Nel nostro centro ci siamo accordati di come i soggetti che stanno adottando modelli di intervento psico-rieducativo stanno raggiungendo importanti risultati di autonomia e di abilità individuali. Se a un ragazzo, quindi, viene offerta l'opportunità di imparare un mestiere può apprendere - aggiunge - ed essere così inserito nel mercato del lavoro. Questo comporterebbe, oltre che gratifica-

zioni per i ragazzi stessi, anche benefici per la società e per le famiglie».

A livello nazionale c'è qualcosa di simile in Emilia-Romagna. Si tratta del progetto «300 Giorni», portato avanti in collaborazione tra l'Ufficio scolastico regionale, la Asl e alcune scuole secondarie di secondo grado.

Ma questo non basta, a Chimenti e ai genitori pugliesi. Su spinta dei privati, nelle scuole dell'infanzia, affiancando gli insegnanti con educatori specializzati sono stati ottenuti risultati importanti. L'idea adesso è quella di fare diventare l'esperienza barese un modello da replicare e da utilizzare in tutto il ciclo scolastico, perché prima si interviene risultati migliori si possono ottenere. Ad accompagnarli, in questa prima fase di «sperimentazione», ci sarà l'Ipsia Santarella. Si parte a settembre sperando, nel frattempo, di riuscire a ottenere qualche risposta dalla Regione sullo stato di avanzamento dei lavori per la creazione delle équipe e degli ambulatori specializzati.



QUI IL LABORATORIO DA SETTEMBRE. L'esterno dell'istituto Santarella



LA GIORNATA MONDIALE ALL'ELENA DI SAVOIA UN INCONTRO SULLA PATOLOGIA PSICHIATRICA. ALLA MEDIATECA SEMINARI E FILM

Il blu accende l'attenzione

Ieri sera illuminazione d'effetto sui palazzi delle istituzioni



QUANTA PAZIENZA E QUANTO AMORE. Un'aula del centro «Enrico Micheli» di Bari dove i genitori già sperimentano modelli socializzanti per aiutare i loro bambini autistici a dialogare con gli altri e tra loro

Acquedotto Pugliese, Comune, Palazzo della Provincia di Bari e Banca Apulia (corso Vittorio Emanuele), e ancora Castello e Municipio di Barletta e l'obelisco di Taranto ieri sera si sono illuminati di blu.

Un segno, come quelli di chi ha indossato un nastrino blu o ha messo una lampada dello stesso colore vicino alla finestra, per sensibilizzare i cittadini al tema dell'autismo, favorire la diagnosi e l'intervento precoce, e stimolare la sensazione di trovarsi davanti a problematiche importanti che non vanno trascurate.

È successo ieri, a Bari come nel

resto del mondo, in occasione della VII giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo, il cui slogan quest'anno è «Autismo, più frequente di quanto non si pensi».

Nel corso della giornata, una serie di iniziative ed eventi hanno scandito il passare delle ore. Oltre al gazebo presenti in diverse città per distribuire materiale informativo sull'autismo e l'incontro «Insieme alle persone con autismo» organizzato nell'auditorium dell'Its «Elena di Savoia», che si è rivelato un momento importante di scambio e confronto tra ragazzi ed esperti del settore, passato

anche attraverso il racconto di esperienze dirette da parte degli studenti che condividono quotidianamente l'aula con compagni di classe autistici; alla Mediateca regionale ci sono stati dei seminari promossi dalla cooperativa Perla (Percorsi per l'autismo) e sono stati proiettati alcuni cortometraggi come *I super abili*, scritto, realizzato e interpretato dai ragazzi autistici (tutti asperger o con lieve ritardo cognitivo) dell'associazione in collaborazione con il regista Vincenzo Ardito e l'illustratore Gianfranco Bonadies. E «A is for autism» di Tim Webb.